

LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE "CIARDO PELLEGRINO"



Sede Centrale Dirigenza e Uffici di Segreteria Via Vecchia Copertino, n. 6 -73100 Lecce
Succursale Viale Michele De Pietro, n. 12 -73100 Lecce
Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753
tel. 0832.352431



e-mail: lesl03000r@istruzione.it pec: lesl03000r@pec.istruzione.it
sito web: www.liceociardopellegrinolecce.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V D AF

Indirizzo

di

ARTI FIGURATIVE

ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO E PLASTICO-SCULTOREO



Lecce, 12 maggio 2022

ALLEGATI

- A) Relazioni individuali di PCTO (Alternanza scuola lavoro)
- B) Relazione di presentazione alunni BES
- C) Relazione di presentazione alunni H

A 1 ELENCO ALUNNI

N	Alunni
1	Arigliani Gaia Assunta
2	Baglivo Silvia
3	Capodieci Noemi
4	Centonze Isabella
5	De Carlo Chiara
6	Fanciullo Francesca
7	Fasano Mariachiara
8	Fattizzo Marta
9	Fina Marco
10	Fiorentino Gioulia
11	Lorenzo Asia
12	Marchello Erika
13	Marzogui Monia
14	Miglietta Francdesca
15	Patruno Margherita
16	Pittaluga Rebecca
17	Stefanelli Benedetta

A 2 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Disciplina/e
Spedicato Immacolata	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Pellegrino Giulia	STORIA
Oliveri Annunziata	LINGUA E CULTURA INGLESE
Epifani Eugenia	FILOSOFIA
Roberta Pedio sostituita da Marullo Silvia	MATEMATICA
Roberta Pedio sostituita da Marullo Silvia	FISICA
Colaianni Grazia	STORIA DELL'ARTE
Mancarella Gianpietro	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Marangio Giuseppe	DISCIPLINE PROGETTUALI PITTURA- LABORATORIO DI PITTURA
Buttazzo Andrea	DISCIPLINE PROGETTUALI PLASTICO/SCULTOREE- LABORATORIO PLASTICO/SCULTOREO
Paticchio Vincenzo	RELIGIONE
Maccagnani Maria Lidia	SOSTEGNO
Colucci Carluccio Simona	SOSTEGNO

A 3 CONTINUITA' DIDATTICA

Materia/Disciplina	III anno 2019/20	IV anno 2020/21	V anno 2021/22
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Immacolata Spedicato	Prof.ssa Immacolata Spedicato	Prof.ssa Immacolata Spedicato
STORIA	Prof.ssa Giulia Pellegrino	Prof.ssa Giulia Pellegrino	Prof.ssa Giulia Pellegrino
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa Annunziata Oliveri	Prof.ssa Annunziata Oliveri	Prof.ssa Annunziata Oliveri
FILOSOFIA	Prof.ssa Eugenia Epifani	Prof.ssa Eugenia Epifani	Prof.ssa Eugenia Epifani
MATEMATICA	Prof.ssa Roberta Pedio	Prof.ssa Roberta Pedio	Prof.ssa Roberta Pedio
FISICA	Prof. Bruno Mugo	Prof.ssa Roberta Pedio	Prof.ssa Roberta Pedio
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Grazia Colaianni	Prof.ssa Grazia Colaianni	Prof.ssa Grazia Colaianni
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. ssa Simona Magurano	Prof. Gianpietro Mancarella	Prof. Gianpietro Mancarella
DISCIPLINE PROGETTUALI PITTURA-	Prof. Giuseppe Marangio	Prof. Giuseppe Marangio	Prof. Giuseppe Marangio
LABORATORIO DI PITTURA	Prof. Giuseppe Marangio	Prof. Giuseppe Marangio	Prof. Giuseppe Marangio
DISCIPLINE PROGETTUALI PLASTICO SCULTOREE LABORATORIO PLASTICO SCULTOREO	Prof. Cosimo Esposito	Prof. Cosimo Esposito	Prof. Andrea Buttazzo
	Prof. Giovanni Scupola	Prof. Andrea Buttazzo	Prof. Andrea Buttazzo
CHIMICA	Prof. Maurizio Greco	Prof. Maurizio Greco	-----
RELIGIONE	Prof. Vincenzo Paticchio	Prof. Vincenzo Paticchio	Prof. Vincenzo Paticchio
SOSTEGNO	Prof.ssa Simona Coluccia Carluccio	Prof.ssa Simona Coluccia Carluccio	Prof.ssa Simona Coluccia Carluccio
SOSTEGNO	-----	-----	Prof.ssa Maria Lidia Maccagnani

A 4 PIANO DI STUDI E QUADRO ORARIO

Profilo in uscita

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura e alla scultura, individuando sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea, pittorica e grafica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione plastico-scultorea, pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura, la scultura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico, scultoreo e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica", è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta; lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico e scultoreo. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico o plastico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali, dei supporti, e delle policromie, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Quadro orario settimanale liceo artistico indirizzo Arti Figurative

I sei indirizzi di studi del Liceo Artistico hanno un quadro orario comune per il primo biennio e si differenziano dal secondo biennio. Il tempo scuola è di 34 ore settimanali nel 1° biennio e di 35 ore settimanali nel 2° biennio e nel monoennio finale. L'indirizzo Arti Figurative plastico-pittorico segue il seguente quadro orario:

ORARIO SETTIMANALE

	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5°ANNO
	1°ANNO	2° ANNO	3°ANNO	4°ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio pittura			3	3	4
Progettazione pittura			3	3	3
Laboratorio scultura			3	3	4
Progettazione scultura			3	3	3
Totale ore	34	34	35	35	35

A 5 CARATTERISTICHE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5^AD è composta da diciassette studenti, di cui un ragazzo e sedici ragazze.

Il gruppo alunni è molto coeso e compatto, solo l'alunna De Carlo Chiara è ripetente avendo frequentato il terzo anno prima nella sezione G per poi integrarsi nella sezione D.

Non vi sono alunni provenienti da altri istituti e tra i diciassette allievi risultano:

1 alunno BES generico; 1 alunno BES con DSA; 1 alunno H programmazione obiettivi minimi e 1 alunno H con programmazione differenziata, quest'ultima risulta ripetente nel V anno.

In relazione alla continuità didattica va osservato l'avvicinarsi in **Laboratorio Scultura** del Prof. Andrea Buttazzo in IV e V anno al Prof. Giovanni Scupola; in **Progettazione Plastica** del Prof. Andrea Buttazzo in V anno al Prof. Cosimo Esposito; in **Fisica** della Prof.ssa Roberta Pedio al Prof. Bruno Mugo in IV e V anno; in **Scienze Motorie** del Prof. Gianpietro Mancarella alla Prof.ssa Simona Magurano in IV e V anno.

Per le altre materie i docenti del c.d.c. hanno guidato la classe nel triennio conclusivo.

Si è creato un clima di collaborazione, premessa indispensabile per la conduzione di un dialogo didattico-educativo che ha tenuto conto della diversa preparazione di base degli allievi.

Tutti i docenti si sono attivati per eliminare le carenze e le difficoltà ancora presenti in pochi alunni e per proseguire in maniera omogenea e organica il dialogo educativo. Ciò è avvenuto sotto varie forme, come il richiamo di alcuni argomenti o tecniche, la reimpostazione del metodo di studio, le frequenti esercitazioni e le numerose verifiche individuali e collettive, volte a valutare sia il grado di acquisizione dei contenuti disciplinari e sviluppo di abilità e competenze sia l'efficacia del metodo didattico.

Il Consiglio di classe si è proposto come finalità di contribuire alla formazione e alla maturazione culturale e artistica della personalità degli allievi; ha operato per il potenziamento delle competenze logico-linguistiche ed espressive e per lo sviluppo di un pensiero critico e motivato. Il curriculum è stato finalizzato al potenziamento delle competenze progettuali e delle capacità creative, non trascurando di dare un fondamento teorico-culturale all'attività pratica dei discenti.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti hanno avuto un comportamento corretto, sia nei rapporti fra compagni sia verso i docenti, dimostrando, nel complesso, interesse verso l'attività didattica.

La classe ha risentito dei lunghi periodi di look down e didattica a distanza nella seconda parte del a.s. 2019/20 e per gran parte dell'a.s. 2020/21 soprattutto per le discipline d'indirizzo, nell'area professionalizzante e laboratoriale e per le difficoltà affettive ed emozionali di ciascun allievo.

Non tutti gli allievi si sono applicati in modo assiduo nelle varie discipline e non sempre hanno mostrato motivazione verso lo studio. Tuttavia si sono registrati progressi omogenei rispetto a livelli di partenza diversificati e differenti abilità cognitive.

Il percorso didattico disciplinare della classe VD Arti Figurative risulta mediamente discreto per profitto, impegno e partecipazione sia nelle materie dell'area di base che nelle materie d'indirizzo e raggiunge livelli più alti per alcuni studenti.

In relazione ai livelli culturali raggiunti è possibile dividere la classe in due gruppi.

Gli alunni del primo gruppo, che corrispondono ad un numero alto, hanno raggiunto livelli globalmente buoni; hanno partecipato alle attività didattiche in modo assiduo e attivo, con interesse e impegno notevoli; possiedono conoscenze complete e approfondite, abilità e competenze autonome.

Gli alunni del secondo gruppo che corrispondono ad un numero esiguo hanno raggiunto livelli pienamente sufficienti o discreti in tutte le discipline; hanno partecipato alle attività didattiche in modo regolare e con impegno adeguato; possiedono conoscenze complete, abilità e competenze appropriate.

E' da sottolineare un certo processo di maturazione da parte di tutti i componenti della classe, che manifestano un comportamento responsabile, risultano disciplinati, disposti all'ascolto e al confronto, e hanno raggiunto un buon livello di socializzazione. L'attenzione e la partecipazione degli studenti sono state soddisfacenti e l'attività didattica si è svolta all'insegna della collaborazione.

Nella valutazione si è tenuto conto della crescita di ogni allievo, riferendola ai precedenti risultati e inserendola in un complesso di informazioni sulla realtà sociale e personale dello stesso.

Gli allievi sono dotati, in modo diverso, di attitudini, conoscenze, competenze in grado di permettere loro di potenziare gli strumenti operativi e i fondamenti disciplinari acquisiti e di utilizzarli per un proseguimento degli studi consapevole e metodologicamente fondato o per un responsabile inserimento nel mondo del lavoro.

All'inizio dell'ultimo anno si è aggiunta all'elenco classe un'alunna ripetente.

Nell'arco degli ultimi tre anni, poi, gli studenti hanno aderito, con particolare interesse ad attività integrative proposte dalla scuola con progetti curriculari ed extracurriculari che hanno contribuito a personalizzare il percorso formativo.

Tra le tante attività e tra i tanti progetti elencati si sottolinea che ad alcuni ha partecipato l'intera classe, ad altri, invece, solo alcuni allievi:

- Corso di Inglese B1
- Corso di Spagnolo
- Open day presso la sede Pellegrino
- Attività di volontariato
- Partecipazione a incontri e open day presso l'Università del Salento: Facoltà di Beni Culturali, Scienze dell'Economia, Matematica e Fisica.
- Progetto Palimpsest con la Provincia di Lecce e relativa donazione di un pannello pittorico di grandi dimensioni realizzato ad olio ed esposto permanentemente presso la sede centrale della Provincia di Lecce a Palazzo dei Celestini

- Partecipazione a incontri e open day presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce
- Attività di volontariato Donazione del sangue
- Incontri sul tema della guerra Evento Unisona live cinema in collaborazione con Emergency: "Afghanistan 20. La guerra è il problema". Lectio magistralis sulle cause del conflitto in Ucraina e sugli scenari futuri tenuta dal prof. Daniele De Luca, docente di Storia delle Relazioni Internazionali presso Unisalento.
- Partecipazione alle iniziative organizzate in occasione della Giornata della Memoria e della Giornata in memoria delle vittime innocenti di mafia.

La classe ha inoltre partecipato a conferenze, spettacoli teatrali e cinematografici, mostre, visite guidate.

La classe, come classe campione, ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese.

Sono state effettuate: una simulazione della prima prova scritta e una simulazione della seconda prova scritta di Esame di Stato; infine, una simulazione del colloquio con due candidati estratti a sorte.

A 6 Processo educativo e didattico

• INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

OBIETTIVI EDUCATIVI

Per la definizione degli obiettivi educativi il C. di C. fa riferimento alle finalità educative individuate nel PTOF:

- Attitudine a cogliere e valorizzare tutte le opportunità nel delicato processo della costruzione armoniosa e integrata dell'identità personale e del proprio progetto di vita
- Rispetto di sé, degli altri e del contesto ambientale
- Propensione all'autocontrollo, alla mediazione dei conflitti, alla responsabilità, sussidiarietà e collaborazione nei vari ambiti sociali
- Esercizio della libertà di pensiero e autonomia di giudizio nella lettura critica della realtà in cui si vive
- Esercizio di una cittadinanza consapevole e partecipativa ad ogni livello: dalla famiglia alla scuola, alle altre istituzioni locali, nazionali, europee ed internazionali.

Contestualizzando tali finalità educative nell'ambito della classe e tenendo conto della fascia d'età, il C. di C. esplicita i seguenti obiettivi educativi:

- a. Comportamento corretto verso compagni, professori e personale della scuola, sia in presenza sia a distanza
- b. Capacità di gestire un dialogo all'interno del gruppo classe
- c. Capacità di intervenire in modo pertinente ed ordinato
- d. Autocontrollo verbale e gestuale
- e. Capacità di collaborare all'interno del gruppo classe
- f. Capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro
- g. Assunzione della responsabilità delle proprie azioni
- h. Rispetto delle cose degli altri e delle attrezzature della scuola
- i. Lavoro costante, preciso ed approfondito
- j. Capacità di lavorare in gruppo e per progetti
- k. Acquisizione di un metodo di lavoro organico
- l. Esecuzione dei compiti assegnati

- m. Rispetto delle scadenze e degli impegni
- n. Motivazione all'apprendimento
 - a. Acquisizione di un linguaggio tecnico e professionale appropriato
- o. Attenzione a fatti ed argomenti nuovi e rilevanti
- p. Collaborazione alla gestione della scuola in seno agli organi collegiali
- q. Consolidamento di un metodo di lavoro organico, di capacità organizzative, di rielaborazione personale
- r. Arricchimento del linguaggio tecnico e professionale
- s. Consolidamento delle professionalità

Obiettivi educativi trasversali

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

Area linguistica e comunicativa

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia;

- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

Area scientifica, matematica tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modernizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Le competenze del triennio

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO FINALE

- **Conoscere se stessi**

Mettere lo studente in grado di:

- a) saper costruire consapevolmente la propria identità culturale e relazionale
- b) saper valutare i propri interessi, attitudini e capacità in relazione alle scelte formative successive
- c) sapersi dare un progetto di vita autonomo.

- **Educare alla cittadinanza attiva**

Mettere lo studente in grado di:

- a) saper rispettare se stesso, gli altri e il contesto ambientale
- b) saper valutare e valorizzare il lavoro degli altri
- c) saper esercitare la mediazione dei conflitti, la responsabilità e la collaborazione nei vari ambiti sociali

- **Promuovere capacità di scelte autonome**

Mettere lo studente in grado di:

- a) saper individuare gli scopi delle attività e saper scegliere gli strumenti più idonei a perseguirli
- b) saper verificare e valutare criticamente il proprio lavoro operando per il superamento dei limiti evidenziati
- d) saper compiere autonomamente scelte relative al proprio progetto di vita.

o

Aree formative	Competenze trasversali	Discipline concorrenti
Metodologica	Aver acquisito un metodo di studio autonomo. Saper compiere interconnessioni tra singole discipline	TUTTE LE DISCIPLINE

Linguistico- comunicativa	Padroneggiare pienamente la lingua italiana. Comprendere testi di diversa natura. Curare l'esposizione orale. Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative in lingua inglese. Utilizzare consapevolmente i diversi linguaggi	ITALIANO STORIA DELL'ARTE LINGUA INGLESE SCIENZE MOTORIE
Logico argomentativa	Saper sostenere una propria tesi. Ragionare con rigore logico. Interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione	TUTTE LE DISCIPLINE
Scientifica matematica- tecnologica	Comprendere il linguaggio specifico e utilizzare le procedure tipiche della matematica. Possedere i contenuti delle scienze fisiche e delle scienze naturali e della chimica. Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio	MATEMATICA FISICA SCIENZE CHIMICA
Storico-sociale	Conoscere la storia d'Italia inserita in un contesto internazionale. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea. Saper fruire consapevolmente e criticamente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione, individuale e sociale. Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030. Conoscere la storia, la struttura e i principi fondamentali della Costituzione italiana. Conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese	STORIA FILOSOFIA RELIGIONE EDUCAZIONE CIVICA (disciplina trasversale a Storia, Italiano, Filosofia, Storia dell'Arte, Fisica, Inglese)
Discipline di Indirizzo	Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi. Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva. Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea	PROGETTAZIONE PITTURA PROGETTAZIONE SCULTURA LABORATORIO PITTURA LABORATORIO SCULTURA

Riguardo all'articolazione dei moduli di apprendimento disciplinari (definizione di contenuti, abilità, competenze, attività, tempi), ciascun docente del C. di C. fa riferimento alle programmazioni elaborate dal dipartimento disciplinare di appartenenza, adattate al contesto della classe ed in particolare tenendo della situazione di partenza rilevata. Si intende che il curriculum programmato ha talvolta subito modifiche in itinere, avendo dovuto rapportarsi ai ritmi di apprendimento della classe e rimodularsi sulla base degli esiti formativi e dell'andamento complessivo dell'attività didattica.

Criteria metodologici

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'organizzazione dell'attività didattica in questo anno scolastico, dettata da contingenze esterne e sottoposta a continui riadattamenti a seguito delle normative emanate dagli Organi di Governo, ha determinato un aumento dell'impegno pomeridiano degli studenti, ai quali è stata richiesta la frequenza di corsi di recupero e di approfondimento, corsi PON e attività di PCTO. Il Consiglio di Classe ha condiviso un piano organizzativo che consente di calibrare ed equilibrare gli impegni di studio e di portare a termine le attività di ampliamento dell'offerta formativa e di PCTO.

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare sono stati impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà. Si è cercato di stabilire un contatto frequente con gli alunni, sia tramite la piattaforma Classroom, che tramite videoconferenze su Meet, al fine di garantire una continuità con l'attività didattica in presenza.

I docenti della classe hanno perciò utilizzato, oltre alla didattica in presenza, i seguenti strumenti operativi:

- Registro elettronico, per la regolare registrazione degli argomenti svolti e del materiale inviato tramite Piattaforma;
- Videolezioni sincrone e asincrone al fine di garantire, pur a distanza, il necessario contatto tra gli allievi e i docenti, specie nei casi in cui l'aspetto emotivo - relazionale sia un canale didattico privilegiato;
- Materiali didattici testuali, tabelle, schemi, sintesi etc. opportunamente elaborati dai docenti, file audio e video selezionati dai docenti;
- Utilizzo di canali messi a disposizione dal ministero dell'Istruzione, (Rai scuola, Treccani ecc.)

'Luoghi' di condivisione e di verifica: la condivisione di tutti i materiali, la possibilità di riceverne prodotti dagli allievi, l'opportunità di assegnare esercizi ad hoc, attraverso le più varie tipologie di test, il confronto diretto attraverso chat, si sono realizzate attraverso la piattaforma G-suite Education e lo stesso registro elettronico Axios.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO:

- Lezioni frontali condotte con metodo deduttivo e/o induttivo
- Lezioni interattive

- Problem solving
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Correzione dei lavori assegnati
- Attività di laboratorio
- Studio di casi
- Costruzione di mappe concettuali
- Flipped classroom
- Studi di caso
- Attività di ricerca e di approfondimento su riviste, testi, in rete
- Discussione e confronto critico
- Compiti di realtà
- Cooperative Learning
- Didattica a distanza attraverso la piattaforma G-Suite, Classroom e Meet
- Videoconferenze e videolezioni

Criteri di valutazione

STRUMENTI DI VALUTAZIONE (modalità, tempi, frequenza)

IL C. di C. ritiene che la valutazione degli alunni debba tener conto sia del raggiungimento degli obiettivi didattici (conoscenze, capacità e competenze) sia di quelli educativi (frequenza, partecipazione, interesse, impegno) in relazione ai livelli di partenza.

Pertanto adotta i parametri valutativi stabiliti nel PTOF e riportati nella seguente griglia.

Il C.d. C. adotta i seguenti strumenti di valutazione:

Valutazione orale:	Interrogazioni	almeno 2 nel trimestre; almeno 3 nel pentamestre
	Prove strutturate o semistrutturate	
Valutazione scritta	Prove scritte peculiari di ciascuna disciplina (temi, risoluzione di esercizi)	2 nel trimestre; 4 nel pentamestre

	Prove strutturate o semistrutturate	
Valutazione pratica	Prove di laboratorio e prove pratiche	un congruo numero a trim./pentam.
	Relazioni di laboratorio su esercitazioni	

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Fermo restando il principio di un congruo numero di prove scritte e orali nelle modalità definite dal PTOF e dalle programmazioni delle discipline che le prevedono, le verifiche scritte, scritto-grafiche e le esercitazioni scritte potranno essere effettuate in presenza o a distanza, su piattaforma G-suite.

Le verifiche scritte, le verifiche scritto-grafiche e le esercitazioni scritte saranno realizzate su supporti funzionali alla prova stessa.

VERIFICHE

Le verifiche che verranno svolte nel corso dell'anno rispetteranno le tipologie illustrate nel punto 5.5.

Le verifiche potranno avere carattere di:

- Verifiche formative: verranno effettuate nel corso dello svolgimento dei moduli disciplinari allo scopo di monitorare il processo di apprendimento e progettare tempestivi interventi di recupero e di calibrazione dell'attività
- Verifiche sommative: verranno effettuate al termine dei moduli per misurare i risultati del processo di apprendimento. Le verifiche sommative contribuiranno alla determinazione delle valutazioni trimestrale e finale secondo i criteri di valutazione stabiliti nel PTOF.

VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è assegnato in base alle norme comportamentali stabilite dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe come previsto dal D.M. n° 5/2009 Valutazione del comportamento.

OBIETTIVO: EDUCARE A VIVERE DEMOCRATICAMENTE		
DESCRITTORI	LIVELLI	VOTO DI CONDOTTA
Mantiene atteggiamenti rispettosi ed educati nei confronti degli altri, riconoscendone i diritti e i ruoli	In maniera:	
	esemplare	10
	ottima	9
	buona	8
	discreta	7
	globalmente sufficiente	6
	Presenza di sanzioni disciplinari, sospensioni	5
Rispetta i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni emesse con circolari o con altre comunicazioni	In maniera:	
	esemplare	10
	ottima	9
	buona	8
	discreta	7
	globalmente sufficiente	6
	Presenza di sanzioni disciplinari, sospensioni	5
OBIETTIVO: PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA		
DESCRITTORI	LIVELLI	VOTO DI CONDOTTA
Rispetta le scadenze (consegna compiti in classe e lavori domestici, interrogazioni, verifiche, possesso del materiale scolastico...)	In maniera:	
	esemplare	10
	ottima	9
	buona	8
	discreta	7
	globalmente sufficiente	6

	Presenza di sanzioni disciplinari, sospensioni	5
Rispetta gli orari	Sempre;	10
	Abitualmente (assenze e/o ritardi occasionali e chiaramente giustificati;	9
	Assenze e/o ritardi occasionali ma non tempestivamente giustificati;	
	Assenze e/o ritardi frequenti e non tempestivamente giustificati;	8
	Assenze e/o ritardi frequenti, soprattutto in concomitanza con verifiche scritte e orali;	7
	Assenze superiori a 1/3 del monte-ore e non dovute a comprovati motivi di salute.	
		6
		5

Sussidi didattici e attrezzature utilizzate

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Software didattico
- Stages (in modalità telematica, attraverso l'applicazione Meet)
- Partecipazione a conferenze (in modalità telematica)
- Incontri con esperti (in modalità telematica)
- Registro Elettronico Axios

- Google Suite for Education

Per l'attuale anno in corso, a causa dell'emergenza COVID-19 e sulla base del Regolamento per la Didattica digitale integrata del 19/09/2020, sono state attuate attività didattiche in modalità DDI (Didattica digitale integrata) che prevedono:

Lezioni in presenza per piccoli gruppi definiti in base alle norme di sicurezza

Lezioni a distanza

Attività in modalità sincrona:

- video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti
- svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative

Attività in modalità asincrona:

- visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante
- esercitazioni, risoluzione di problemi
- studio di casi
- produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work
- preparazione di lezioni da parte degli alunni, individuali o di gruppo, da presentare alla classe
- realizzazione di prodotti digitali nell'ambito di progetti disciplinari o interdisciplinari.

Strategie e metodi per l'inclusione

La scuola è molto attenta a diffondere la cultura dell'inclusione e il rispetto della diversità, sia tra i docenti, attraverso l'attivazione e/o promozione di specifiche iniziative di formazione, sia tra gli studenti attraverso attività di gruppo, il coinvolgimento in progetti ed attività che favoriscono il contrasto alle forme di discriminazione, la valorizzazione delle differenze di genere e la ricaduta positiva sullo stato di benessere all'interno della comunità scolastica.

La scuola promuove un curriculum che favorisce l'inclusione sociale mediante la personalizzazione dei percorsi formativi e degli interventi a supporto del disagio giovanile, dell'interculturalità, delle pari opportunità. Il Liceo Artistico ha come finalità quella di

prevenire la dispersione scolastica e di potenziare l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali per il raggiungimento di competenze attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e senza trascurare lo sviluppo dell'autonomia personale. Per la stessa ragione sono stati attivati corsi per gli alunni stranieri finalizzati all'apprendimento dell'italiano come L2. La scuola favorisce la costruzione attiva della conoscenza, promuovendo le personali strategie di approccio al sapere e rispettando i ritmi di apprendimento. Le prassi inclusive si avvalgono dell'apprendimento cooperativo e della didattica laboratoriale e dell'adozione di coerenti strategie di valutazione.

Parte B

B1 Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE "CIARDO PELLEGRINO"

Sede Centrale Dirigenza e Uffici di Segreteria Via Vecchia Copertino, n. 6

73100 – Lecce

Succursale V.le de Pietro - Lecce

Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753

tel. 0832.352431 fax 0832.350499

e-mail lesl03000r@istruzione.it pec lesl03000r@pec.istruzione.it

sito web www.liceociardopellegrinoleccelecce.edu.it

PROGRAMMAZIONE

DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. D

INDIRIZZO Arti Figurative

ANNO SCOLASTICO 2021/22

DATA DI APPROVAZIONE: 19 novembre 2021

A. SITUAZIONE DI PARTENZA

1. SITUAZIONE IN INGRESSO IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI

monitorata mediante osservazione attenta e sistematica della classe durante il primo periodo di lezioni

Aspetto relazionale	Scarso	Adeguito	Buono	Ottimo
socializzazione			X	
rispetto regole			X	
collaborazione			X	
partecipazione			X	
senso di responsabilità			X	

Da quanto osservato in questo primo periodo di attività didattica e dai primi elementi valutativi di cui si dispone, si conviene che la classe partecipa alle lezioni in maniera sufficientemente adeguata; da migliorare l'interesse con cui gli allievi si avvicinano alle varie discipline. Si rileva una frequenza irregolare di un certo numero di studenti.

In relazione all'apprendimento, conoscenze, capacità e competenze, la classe si presenta eterogenea per preparazione di base, soprattutto nelle discipline di materie comuni. Sono presenti infatti alunni con un buon livello di conoscenze e competenze, ma sono presenti anche alcuni alunni la cui preparazione è globalmente mediocre.

2. ALUNNI CON BES

1 alunno BES generico;

1 alunno BES con DSA;

1 alunno H con programmazione differenziata;

1 alunno H programmazione obiettivi minimi.

B. DEFINIZIONE DEL CONTRATTO FORMATIVO

Documento condiviso e approvato da tutte le componenti del Consiglio di Classe

B.1. OBIETTIVI EDUCATIVI

Per la definizione degli obiettivi educativi il C.di C. fa riferimento alle finalità educative individuate nel PTOF:

- Attitudine a cogliere e valorizzare tutte le opportunità nel delicato processo della costruzione armoniosa e integrata dell'identità personale e del proprio progetto di vita
- Rispetto di sé, degli altri e del contesto ambientale
- Propensione all'autocontrollo, alla mediazione dei conflitti, alla responsabilità, sussidiarietà e collaborazione nei vari ambiti sociali
- Esercizio della libertà di pensiero e autonomia di giudizio nella lettura critica della realtà in cui si vive
- Esercizio di una cittadinanza consapevole e partecipativa ad ogni livello: dalla famiglia alla scuola, alle altre istituzioni locali, nazionali, europee ed internazionali.

Contestualizzando tali finalità educative nell'ambito della classe e tenendo conto della fascia d'età, il C.di C. esplicita i seguenti obiettivi educativi (scegliere fra i seguenti):

- a. Comportamento corretto verso compagni, professori e personale della scuola, sia in presenza sia a distanza
- b. Capacità di gestire un dialogo all'interno del gruppo classe
 - Capacità di intervenire in modo pertinente ed ordinato
 - Autocontrollo verbale e gestuale
- c. Capacità di collaborare all'interno del gruppo classe
 - Capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro
 - Assunzione della responsabilità delle proprie azioni
- d. Rispetto delle cose degli altri e delle attrezzature della scuola
- e. Lavoro costante, preciso ed approfondito
- f. Capacità di lavorare in gruppo e per progetti
- g. Acquisizione di un metodo di lavoro organico
 - Esecuzione dei compiti assegnati
 - Rispetto delle scadenze e degli impegni
 - Motivazione all'apprendimento
- h. Acquisizione di un linguaggio tecnico e professionale appropriato

- i. Attenzione a fatti ed argomenti nuovi e rilevanti
- j. Collaborazione alla gestione della scuola in seno agli organi collegiali
- k. Consolidamento di un metodo di lavoro organico, di capacità organizzative, di rielaborazione personale
- l. Arricchimento del linguaggio tecnico e professionale
- m. Consolidamento delle professionalità

A.2. OBIETTIVI DIDATTICI

Per la definizione degli obiettivi trasversali il C.di C. individua i seguenti obiettivi per aree formative:

Aree formative	Competenze trasversali	Discipline concorrenti
Metodologica	<p>Aver acquisito un metodo di studio autonomo</p> <p>Saper compiere interconnessioni tra singole discipline</p>	TUTTE LE DISCIPLINE
Linguistico-comunicativa	<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana</p> <p>Comprendere testi di diversa natura</p> <p>Curare l'esposizione orale</p> <p>Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative in lingua inglese</p> <p>Utilizzare consapevolmente i diversi linguaggi</p>	<p>ITALIANO</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>LINGUA INGLESE</p> <p>SCIENZE MOTORIE</p>
Logico-argomentativa	<p>Saper sostenere una propria tesi</p> <p>Ragionare con rigore logico</p> <p>Interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	TUTTE LE DISCIPLINE

<p>Scientific-matematica- tecnologica</p>	<p>Comprendere il linguaggio specifico e utilizzare le procedure tipiche della matematica</p> <p>Possedere i contenuti delle scienze fisiche e delle scienze naturali e della chimica</p> <p>Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio</p>	<p>MATEMATICA</p> <p>FISICA</p>
<p>Storico-sociale</p>	<p>Conoscere la storia d'Italia inserita in un contesto internazionale</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea</p> <p>Saper fruire consapevolmente e criticamente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione</p> <p>individuale e sociale,</p> <p>Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli</p> <p>obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030</p> <p>Conoscere la storia, la struttura e i principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>Conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare</p> <p>istituzioni e norme del proprio Paese;</p>	<p>STORIA</p> <p>FILOSOFIA</p> <p>RELIGIONE</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA (disciplina trasversale)</p>
<p>Discipline di Indirizzo</p>	<p>Avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma</p>	<p>Discipline Pittoriche</p> <p>Laboratorio della figurazione Pittura</p>

	grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi	Discipline Plastiche o Scultoree
	Conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva	Laboratorio della figurazione Scultura
	Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea.	

Riguardo all'articolazione dei moduli di apprendimento disciplinari (definizione di contenuti, abilità, competenze, attività, tempi), ciascun docente del C.di C. fa riferimento alle programmazioni elaborate dal dipartimento disciplinare di appartenenza, adattate al contesto della classe ed in particolare tenendo della situazione di partenza rilevata.

Si intende che il curriculum programmato potrà subire modifiche in itinere, dovendo sempre rapportarsi ai ritmi di apprendimento della classe e rimodularsi sulla base degli esiti formativi e dell'andamento complessivo dell'attività didattica. Sarà pertanto oggetto di verifica nei consigli in corso d'anno.

A.3. PROGRAMMAZIONE PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

"CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE"

Classe: VD	Sez.: Arti Figurative	docente coord.: prof./ssa Giulia Pellegrino	Curricolo: 33h/>
Titolo del modulo: "CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE"			
Artt. 2, 3, 4, 9, 10, 11, 21, 33, 34, 35 della Costituzione.			
Nuclei concettuali individuati dal testo di legge	n.1: costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; n.2: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; n.3: cittadinanza digitale	Goal 2030	Agenda Obiettivo 4: istruzio Obiettivo 5: parità c Obiettivo 8: lavoro Obiettivo 10: ridurr Obiettivo 11: città e Obiettivo 16: pace, Obiettivo 17: partne
Titolo del Prodotto/compito di realtà/compito sfidante:			
Installazione pittorica e/o scultorea sul tema			
Discipline coinvolte	Discipline Area comune Trimestre	Riferimenti tematici*: Quadro normativo di riferimento [N1] Obiettivi dell'Agenda 2030 [N1, N2, N3] Le tre dimensioni della cittadinanza [N1, N3] Diritti umani e cittadinanza globale [N1, N2] Lo sviluppo sostenibile: benessere psico-fisico, ambiente e istruzione di qualità [N2] Educazione al digitale (media literacy) [N3] Costituzione italiana in relazione al diritto internazionale (politiche sociali ed economiche) [N1] Unione Europea e organismi sovranazionali [N1, N2]	distribuzione oraria Tot. h 15 Tot. h 4 Tot. h 8
Discipline Area comune	Discipline Area comune Trimestre		
Discipline d'Indirizzo Pentamestre	Discipline Progettuali e Laboratorio		

Discipline Area comune	Discipline Progettuali Laboratorio	Diritti umani e cittadinanza globale [N1, Tot. h 8 e N2] Lo sviluppo sostenibile: benessere psico-fisico, ambiente e istruzione di qualità [N2] Educazione al digitale (media literacy) [N3] Costituzione italiana in relazione al diritto internazionale (politiche sociali ed economiche) [N1]	Tot. h 6
Discipline d'Indirizzo Pentamestre			
Modulo orario flessibile* (eventi, seminari, giornate, uscite, rimodulazioni orarie)	Tutte	Unione Europea e organismi sovranazionali [N1, N2] Le istituzioni dell'Unione Europea e i rapporti internazionali [N1] L'ONU e le altre organizzazioni internazionali [N1, N2, N3] La posizione giuridica dello straniero [N1]	
*I C.d.c potranno stabilire anche in itinere, nel corso dell'anno, quali attività registrare nel modulo flessibile.		RIFERIMENTO AL TESTO IN ADOZIONE: Unità A, E ed F *I C.d.c sceglieranno in che modo distribuire le tematiche tra le discipline coinvolte, eventualmente apportando modifiche o integrazioni laddove si ritengano opportune.	

B.4. METODOLOGIE

- Lezioni frontali condotte con metodo deduttivo e/o induttivo
- Lezioni interattive
- Problem solving
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Correzione dei lavori assegnati
- Attività di laboratorio
- Studio di casi
- Costruzione di mappe concettuali
- Flipped classroom
- Attività di ricerca e di approfondimento su riviste, testi, in rete

- Discussione e confronto critico
- Compiti di realtà

A.5. MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Lettore cd
- Sussidi audiovisivi
- Laboratori multimediali
- Software didattico
- Biblioteca
- Stage
- Partecipazione a conferenze
- Incontri con esperti
- Giornali e riviste
- Palestra
- Registro Elettronico Axios
- Google Suite for Education (GSuite),

A.6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (modalità, tempi, frequenza)

IL C. di C. ritiene che la valutazione degli alunni debba tener conto sia del raggiungimento degli obiettivi didattici (conoscenze, capacità e competenze) sia di quelli educativi (frequenza, partecipazione, interesse, impegno) in relazione ai livelli di partenza.

Pertanto adotta i parametri valutativi stabiliti nel PTOF e riportati nella seguente griglia

Il C.di C. adotta i seguenti strumenti di valutazione:

- Valutazione orale: interrogazioni almeno n.2 I trim./n.4 Pentam.
prove strutturate o semistrutturate
- Valutazione scritta: prove scritte peculiari di ciascuna almeno n.2 I trim./n.4
Pentam.
disciplina (temi, risoluzione di esercizi)
prove strutturate o semistrutturate

- Valutazione pratica: prove di laboratorio e prove pratiche
relazioni di laboratorio su esercitazioni un congruo numero a trim./pentam.

Nell'eventualità di ripristino della DDI la valutazione degli apprendimenti segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

A.7. VERIFICHE

Le verifiche che verranno svolte nel corso dell'anno saranno delle tipologie illustrate nei punti B5 e B.6.

Le verifiche potranno avere carattere di:

- Verifiche formative: verranno effettuate nel corso dello svolgimento dei moduli disciplinari allo scopo di monitorare il processo di apprendimento e progettare tempestivi interventi di recupero e di calibrazione dell'attività
- Verifiche sommative: verranno effettuate al termine dei moduli per misurare i risultati del processo di apprendimento. Le verifiche sommative contribuiranno alla determinazione delle valutazioni quadrimestrali e finale secondo i criteri di valutazione stabiliti nel PTOF.

B.8. CRITERI DI VALUTAZIONE

IL C. di C. ritiene che la valutazione degli alunni debba tener conto sia del raggiungimento degli obiettivi didattici (conoscenze, capacità e competenze) sia di quelli educativi (frequenza, partecipazione, interesse, impegno) in relazione ai livelli di partenza.

Pertanto adotta i parametri valutativi stabiliti nel PTOF e riportati nella seguente griglia:

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	COMPORAMENTI	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	PROVE STRUTTURATE %
1	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia. Anche se guidato non riesce ad applicare le	Non è in grado di comunicare in modo autonomo i concetti più elementari.	Partecipazione: passiva. Impegno: nullo.	2	Assolutamente insufficiente	0 - 15

		conoscenze minime.		Metodo: inesistente.			
2	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Scarsa autonomia. Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'esecuzione e di semplici esercizi.	Comunica in modo stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti e processi elementari.	Partecipazione: discontinua/saltuaria. Impegno: debole. Metodo: disorganizzato.	3-4	Gravemente insufficiente	16 - 40
3	Conoscenze superficiali e generiche, incerte ed incomplete.	Limitata autonomia. Applica parzialmente e conoscenze, con qualche errore e numerose imprecisioni.	Comunica in modo incerto, non sempre adeguato; coglie in modo superficiale ed incompleto i concetti e le relazioni fondamentali di fatti e processi.	Partecipazione: sollecitata. Impegno: discontinuo. Metodo: ripetitivo.	5	Insufficiente	41 - 54
4	Conoscenze di ordine generale degli elementi essenziali, ma non approfondite	Parziale autonomia. Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con alcune incertezze. Semplice rielaborazione delle conoscenze.	Comunica in modo semplice ed adeguato; coglie gli aspetti fondamentali di fatti, processi e relazioni; manifesta qualche incertezza nei collegamenti tra relazioni, fatti e processi.	Partecipazione: adeguata. Impegno: continuo. Metodo: organizzato	6	Sufficiente	55- 64
5	Conoscenze ampie e sostanzialmente complete.	Autonomia nella sintesi e nella rielaborazione, ma con scarso approfondimento. Affronta compiti anche complessi in modo accettabile con lievi imprecisioni.	Comunica in modo chiaro e appropriato; esegue autonomamente compiti ed attività assegnate; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti; rielabora fatti relazioni e processi anche interdisciplinari.	Partecipazione: attiva. Impegno: notevole. Metodo: organizzato.	7-8	Discreto-Buono	65 - 84

6	Conoscenze complete, precise ed approfondite	Autonomia e rielaborazione approfondita. Affronta autonomamente e compiti complessi e applica le conoscenze in modo corretto.	Comunica in modo efficace, appropriato ed articolato; collega conoscenze di diversi ambiti disciplinari; analizza in modo critico; trova soluzioni adeguate a problemi complessi.	Partecipazione: costruttiva/propositiva Impegno: notevole. Metodo: elaborativo /personalizzato	9-10	Ottimo	85 - 100
---	--	--	---	--	------	--------	----------

A.8. STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

- Corsi di recupero da attivare nel corso dell'anno
- Pause didattiche
- Interventi di recupero nell'attività curricolare con attività di ripasso, studio guidato, lavoro di gruppo, esercitazioni
- Interventi di recupero individualizzati o per gruppi di alunni durante l'attività settimanale degli sportelli pomeridiani
- Indicazione di metodi e tecniche di studio individuale e di gruppo
- Azione di coaching per favorire il successo formativo
- Sollecitazione e supporto psicologico ad alunni in difficoltà (con eventuale coinvolgimento di esperti in convenzione con l'Istituto)

A.9. PERCORSI PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) offrono l'opportunità agli studenti di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.

Per il presente anno scolastico i percorsi saranno realizzati compatibilmente con l'emergenza COVID-19 e saranno privilegiate le attività a distanza

Avranno come obiettivi:

- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali; arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali.
- Favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istituzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società pugliese;
- Considerare il raccordo tra istituzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

Attività previste:

Progetto Idee in azione: è un percorso di educazione imprenditoriale per avvicinare i giovani al mondo del lavoro di oggi. Gli studenti acquisiranno:

- Competenze imprenditoriali (es. lavoro di gruppo, risoluzione di problemi, pianificazione, comunicazione in pubblico, etc.).
- Competenze di cittadinanza attiva, utili per la comprensione di problematiche sociali e ambientali.

E' prevista l'attività di formazione con l'Associazione PIA di Lecce per un totale di 40 ore con attività legate alla comunicazione ed alla presentazione di percorsi d'arte.

A.10. ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA ED ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO

Solo un'alunna non si avvale dell'insegnamento di religione cattolica.

Le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica sono in via di definizione da parte dell'istituzione scolastica.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

Visite guidate: Spettacoli, Cinema, Conferenze, ecc. *(se possibili)*

Giornate dell'Orientamento *(classi Quarte e Quinte)*

Giochi Sportivi Studenteschi *(se possibili)*

Conseguimento Certificazioni Lingua inglese

Progetti PON

Progetti d'Istituto: *Opening*

Celebrazioni di Giornate (es. della memoria, della legalità,)

Viaggi d'istruzione *(se possibili)*

A.11. AREE DI PROGETTO PLURIDISCIPLINARE

Il C. di C. individua le seguenti aree di trattazione pluridisciplinare:

- Area 1: Tematiche sulla situazione del Medio Oriente, Discipline coinvolte Laboratorio Pittura e Scultura Progettazione Pittura e Scultura,

A.12. CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Il C. di C. applicherà i criteri stabiliti nel PTOF che vengono di seguito riportati:

Il Credito Scolastico viene attribuito in base

- alla media dei voti conseguita dallo studente in sede di valutazione finale (se la parte decimale è $\leq 0,5$ viene attribuito il punteggio inferiore della fascia corrispondente, se $> 0,5$ il punteggio superiore)
- integrato con eventuale credito formativo (sempre entro la fascia di punteggi corrispondente alla media) derivante da
 - partecipazione ad attività o progetti interni di Istituto con superamento di prova finale e certificazione
 - partecipazione ad attività o progetti esterni che abbiano attinenza con le finalità formative del PTOF realizzati da Enti accreditati per la formazione (Università, Istituzioni scolastiche, Enti territoriali) con esame finale e/o certificazione di competenze professionali.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Tiziana Paola RUCCO

Lecce, 19 novembre 2021

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Andrea Buttazzo

B2 Simulazione I prova

I traccia

Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Luigi Pirandello

Il “suicidio” di Adriano Meis

(da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito¹insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia². Esse, Romilda³ e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno⁴? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso⁵ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁶ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino⁷, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁸ per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁹ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva. Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito. Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis¹⁰: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto¹¹, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il osto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il providenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

1. **d'un subito**: *d'improvviso*.

2. **Stia**: fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.

3. **Romilda**: la moglie di Mattia Pascal.

4. **Miragno**: si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal.

5. **esoso**: *che è costato parecchio*.

6. **pastrano**: *cappotto*.

7. **gora del molino**: *canale che porta l'acqua al mulino*.

8. **Adriana**: la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati.

9. **farabutto**: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.

10. **lapis**: *matita*.

11. **cheto**: *in silenzio*.

Comprensione e analisi

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
2. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?
3. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
4. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?
5. È possibile individuare nel testo, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di "messa in scena" teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

Interpretazione

A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto da te letto o visto in rappresentazione scenica.

Il traccia

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Italo Calvino, "Vedere la città"

Per vedere una città non basta tenere gli occhi aperti. Occorre per prima cosa scartare tutto ciò che impedisce di vederla, tutte le idee ricevute, le immagini precostituite che continuano a ingombrare il campo visivo e la capacità di comprendere. Poi occorre saper semplificare, ridurre all'essenziale l'enorme numero d'elementi che a ogni secondo la città mette sotto gli occhi di chi la guarda, e collegare i frammenti sparsi in un disegno analitico e insieme unitario, come il diagramma d'una macchina¹, dal quale si possa capire come funziona.

Il paragone della città con la macchina è nello stesso tempo pertinente e fuorviante. Pertinente perché una città vive in quanto funziona, cioè serve a viverci e a far vivere. Fuorviante perché a differenza delle macchine che sono create in vista d'una determinata funzione, le città sono tutte o quasi il risultato d'adattamenti successivi a funzioni diverse, non previste dal loro impianto precedente. (Penso alle città italiane, con la loro storia di secoli o di millenni).

Più che quello con la macchina, è il paragone con l'organismo vivente nell'evoluzione della specie, che può dirci qualcosa d'importante sulla città: come nel passare da un'era all'altra le specie viventi adattano i loro organi o scompaiono, così le città. E non bisogna dimenticare che nella storia dell'evoluzione ogni specie si porta dietro caratteri che sembrano relitti di altre ere in quanto non corrispondono più a necessità vitali, ma che magari un giorno, in mutate condizioni ambientali, saranno quelli che salveranno la specie dall'estinzione. Così la forza della continuità d'una città può consistere in caratteri ed elementi che oggi sembrano prescindibili perché dimenticati o contraddetti dal suo funzionamento odierno.

Lento e rapido che sia, ogni movimento in atto nella società deforma e riadatta – o degrada irreparabilmente – il tessuto urbano, la sua topografia, la sua sociologia, la sua cultura istituzionale e la sua cultura di massa (diciamo: la sua antropologia). Crediamo di continuare a guardare la stessa città, e ne abbiamo davanti un'altra, ancora inedita, ancora da definire, per la quale valgono «istruzioni per l'uso» diverse e contraddittorie, eppure applicate, coscientemente o meno, da gruppi sociali di centinaia di migliaia di persone.

[...] È con occhi nuovi che oggi² ci si pone a guardare la città, e ci si trova davanti agli occhi una città diversa, dove composizione sociale, densità d'abitanti per metro quadrato costruito, dialetti, morale pubblica e familiare, divertimenti, stratificazioni del mercato, modi di ingegnarsi a sopperire alle deficienze dei servizi, di morire o sopravvivere negli ospedali, di imparare nelle scuole o per la strada, sono elementi che si compongono in una mappa intricata e fluida, difficile a ricondurre all'essenzialità d'uno schema. Ma è di qui che bisogna partire per capire – primo – come la città è fatta, e – secondo – come la si può rifare.

Infatti, la chiaroveggenza critica della negatività d'un processo ormai avanzato³ non può oggi bastarci: questo tessuto⁴ con le sue parti vitali (anche se solo d'una vitalità biologica e non razionale) e con le sue parti disgregate o cancerose è il materiale da cui la città di domani prenderà forma, in bene o in male, secondo il nostro intento se avremo saputo *vedere* e intervenire oggi, o contro di esso nel caso contrario. Tanto più l'immagine che trarremo dall'oggi sarà negativa, tanto più occorrerà proiettarci una possibile immagine positiva verso la quale tendere.

(I. Calvino, *Gli dèi della città*, in *Una pietra sopra*, Einaudi, Torino 1995)

1. **diagramma d'una macchina:** rappresentazione grafica delle possibili fasi di funzionamento di una macchina.
2. **oggi:** si riferisce alle trasformazioni degli anni Sessanta e Settanta (in particolare alla grande crescita urbana legata allo sviluppo industriale e alla migrazione verso le città del Nord Italia).
3. **chiaroveggenza critica ... avanzato:** la capacità intellettuale di individuare meglio di altri gli aspetti negativi di un processo già da tempo in corso.
4. **questo tessuto:** la città di oggi.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Calvino nel passo?
3. In che modo l'autore conduce le sue argomentazioni? In prima persona o in forma impersonale? Riporta alcuni esempi per sostenere la tua risposta. Poi spiega il legame tra la forma scelta e l'effetto che provoca sul lettore.
4. Nel testo compaiono molti termini che si riferiscono al campo semantico della vista. Individuane alcuni e prova a spiegare in che modo questa scelta lessicale contribuisce a trasmettere il messaggio dell'autore.

PRODUZIONE

Ritieni ancora attuale l'argomentazione di Calvino? Perché? Se sei d'accordo con la sua tesi, prosegui il tuo discorso adducendo nuovi argomenti a favore, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Ad esempio, quali sono secondo te le principali sfide per le grandi città di oggi? Per argomentare il tuo punto di vista puoi fare riferimento alle tue esperienze e alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

III traccia

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità



ARGOMENTO La necessità dell'uso della forza

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda¹ a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

1. al Qaeda: una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria".

Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX:60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO GENERALE	PARTE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
	(MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
PUNTEGGIO SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
	(MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse

					ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI		
			(MAX 40 pt)		
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

PUNTEGGIO SPECIFICA	PARTE				
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente	scarse e/o scorrette	assenti

			presenti e/o parzialmente corrette		
PUNTEGGIO GENERALE	PARTE				
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI			
		(MAX 40 pt)			
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO SPECIFICA	PARTE				
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5

8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

TABELLA CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

0.M. n°65/2022

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14

Simulazione seconda prova

Traccia 1 "Mediterraneo mare dell'umanità"

In questo momento storico, sempre di più si assiste, a causa di conflitti bellici, nelle varie parti del mondo, a continue migrazioni di gente alla ricerca di una terra che dia loro dignità. Spesso assistiamo a drammi strazianti che vedono persone morire in questi viaggi della speranza. In un porto di un'importante città di mare del Salento, terra aperta all'ospitalità e all'integrazione, sta nascendo il museo dei viaggiatori, dove saranno custodite ed esposte documentazioni fotografiche di momenti storici importanti che hanno riguardato i viaggi della speranza. In una sala di sosta, delle misure di metri 20 per 16, dove è stato aperto in piccolo bar, dovrà essere realizzato un dipinto di grande respiro, dal titolo : "Mediterraneo mare dell'umanità". Il dipinto d'ispirazione figurativa, dovrà essere concepito in uno stile personale, che tenga però conto di artisti e stili del l'arte del '900 . Il dipinto, di metri 6x3, a sviluppo verticale, dovrà essere realizzato in un definitivo in scala 1/10 . Per tale prova sono richiesti i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con relativi appunti esplicativi;*
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;*
- opera originale 1.1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;*
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla;*

Traccia 2

"Arte e impegno sportivo"

Sempre più, nella società contemporanea va consolidandosi la frequentazione di centri

sportivi, al fine di poter curare l'aspetto fisico, o di praticare una disciplina ludica o di difesa.

In un paese dell'alto Salento, hanno aperto da poco un centro sportivo dove si praticano diverse discipline non agonistiche. Adiacente agli uffici di questo centro esiste uno spazio ricreativo con annesso un bar per i soci. La sala delle misure di metri 20 per 15, atta a trascorrere momenti di rilassatezza e di pausa, ha sul fondo una parete spoglia sulla quale si dovrà installare un dipinto a tema, che riguardi una o più discipline sportive, traendo ispirazione da stili pittorici sviluppatasi nel '900. Il dipinto in questione di metri 3x5 di sviluppo orizzontale potrà avere un valore decorativo pittorico, oppure narrativo. L'allievo dovrà produrre li seguenti elaborati:

schizzi preliminari e bozzetti con relative annotazioni;

progetto esecutivo con eventuale ambientazione;

opera originale o particolare dell'opera eseguito con tecnica libera;

relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Traccia 3

“Arte e disabilità”

Negli ultimi anni , sempre di più si parla di inclusione delle persone meno fortunate, i cui handicap condizionano fortemente la loro vita e quella dei loro famigliari. La nostra società, allo stato attuale delle cose, ha fatto importanti passi avanti, per migliorare l'esistenza dei disabili, ma tanto si dovrà costruire ancora, perché i diritti di queste persone siano sempre di più garantiti.

In una sede provinciale di un sindacato per i diritti dei disabili, nella sala di attesa di metri 12x6, vi è uno spazio in cui va inserito un pannello pittorico delle misure di metri 2x4.

In una visione del tutto personale che tenga conto delle cifre stilistiche dettate dalla storia dell'arte moderna, l'allievo dovrà realizzare un progetto di pittura, ispirandosi a un artista, che tratti l'argomento dell'inclusione e della solidarietà verso chi vive il dramma della diversità.

Partendo da una prima bozza ideativa, si dovrà giungere a un progetto definitivo in scala 1a 10, a sviluppo orizzontale.

Per tale prova sono richiesti i seguenti elaborati:

-schizzi preparatori e bozzetti con relative annotazioni.

-progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione

-opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera.

-relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

B3 Griglia di valutazione:

ESAMI DI STATO A.S. 2021/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
ARTI FIGURATIVE: Discipline Progettuali Pittura

Commissione

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO TOTALE
<i>Correttezza dell'iter progettuale.</i>	Utilizza in modo completo ed organico un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	6	3	
	Utilizza in modo completo un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	5	2.5	
	Utilizza in modo essenziale un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	4	2	
	Utilizza in modo carente un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	3	1.5	
	Utilizza in modo gravemente carente un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	2	1	
	Non è in grado di utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	1	0.5	
<i>Pertinenza e coerenza con la traccia</i>	Elabora in modo pieno e ampio un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	4	2	
	Elabora in modo puntuale e adeguato un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	3	1.5	
	Elabora in modo essenziale e generico un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia	2	1	
	Elabora il progetto in modo parziale e lacunoso non pertinente e non coerente con i dati forniti dalla traccia	1	0.5	
<i>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</i>	Interpreta pienamente i dati di contesto e realizza il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.	4	2	
	Interpreta adeguatamente i dati di contesto e realizza il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.	3	1.5	
	Interpreta parzialmente i dati di contesto e realizza il progetto e gli elaborati in modo autonomo.	2	1	
	Non interpreta i dati di contesto e realizza il progetto e gli elaborati in modo inadeguato.	1	0.5	
<i>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.</i>	Utilizza in modo ampio e completo gli strumenti, le tecniche e i materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	3	1.5	
	Utilizza in modo adeguato gli strumenti, le tecniche e i materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	2	1	
	Utilizza in modo limitato gli strumenti, le tecniche e i materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	1	0.5	
<i>Efficacia comunicativa.</i>	Comunica in modo pienamente soddisfacente gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.	3	1.5	
	Comunica in modo adeguato gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.	2	1	
	Comunica in modo limitato gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.	1	0.5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Candidato _____ classe _____ sez. _____

B4 "Dossier del Colloquio"

Verbale simulazione colloquio classe VD af

In data 10 maggio 2022 alle ore 8.20 nell'aula biblioteca si è riunita la commissione della classe VD af per effettuare la simulazione della prova del colloquio orale.

Risultano presenti il Prof. Giuseppe Marangio di Progettazione pittorica e Laboratorio Pittorico, la Prof.ssa Annunziata Oliveri di Lingua Inglese, La prof.ssa Silvia Marullo di Fisica e Matematica, la Prof.ssa Grazia Colaianni di Storia dell'Arte, la Prof.ssa Immacolata Spedicato di Italiano e il Prof. Andrea Buttazzo di Progettazione Scultura e Laboratorio Scultura.

Presiede la delegata dalla Dirigente, Prof.ssa Maria Rita Capodacqua, verbalizza il coordinatore di classe Prof. Andrea Buttazzo.

Vengono predisposti i materiali per l'avvio dei due colloqui e si condivide la griglia di valutazione ministeriale.

Si accomodano in classe gli alunni presenti in numero di 15 su 17 e si avvia il primo colloquio iniziando dal materiale scelto, un brano tratto da Verga "Fantasticheria - L'ideale dell'ostrica".

La candidata prosegue il colloquio collegando argomenti delle altre discipline coinvolte e trattando gli argomenti di Educazione civica e le esperienze del PCTO, infine illustra e discute le due prove scritte.

Ha poi inizio il secondo colloquio che prende avvio dall'opera "La stanz" di Van Gogh.

La candidata prosegue il colloquio collegando argomenti delle altre discipline coinvolte e trattando gli argomenti di Educazione civica e le esperienze del PCTO, infine illustra e discute le due prove scritte.

Infine la commissione valuta gli esiti dei colloqui sulla base della griglia ministeriale esprimendo le seguenti valutazioni che vengono comunicate alla classe.

Primo colloquio: punteggio totale 16

Secondo colloquio: punteggio totale 15.

La riunione termina alle ore 10.45

X 4 Vita dei campi

Publicata nel 1880, la raccolta *Vita dei campi* è il primo libro verghiano che appartenga a pieno titolo alla stagione verista. Tutte le novelle sono ambientate in Sicilia, e tutte trattano della vita quotidiana di persone umili.

Il libro si apre con una novella, *Fantasticheria*, che Verga aveva scritto nei primi mesi del 1878, e che contiene un'interessante dichiarazione di poetica.



T4 ▶ La lupa

T

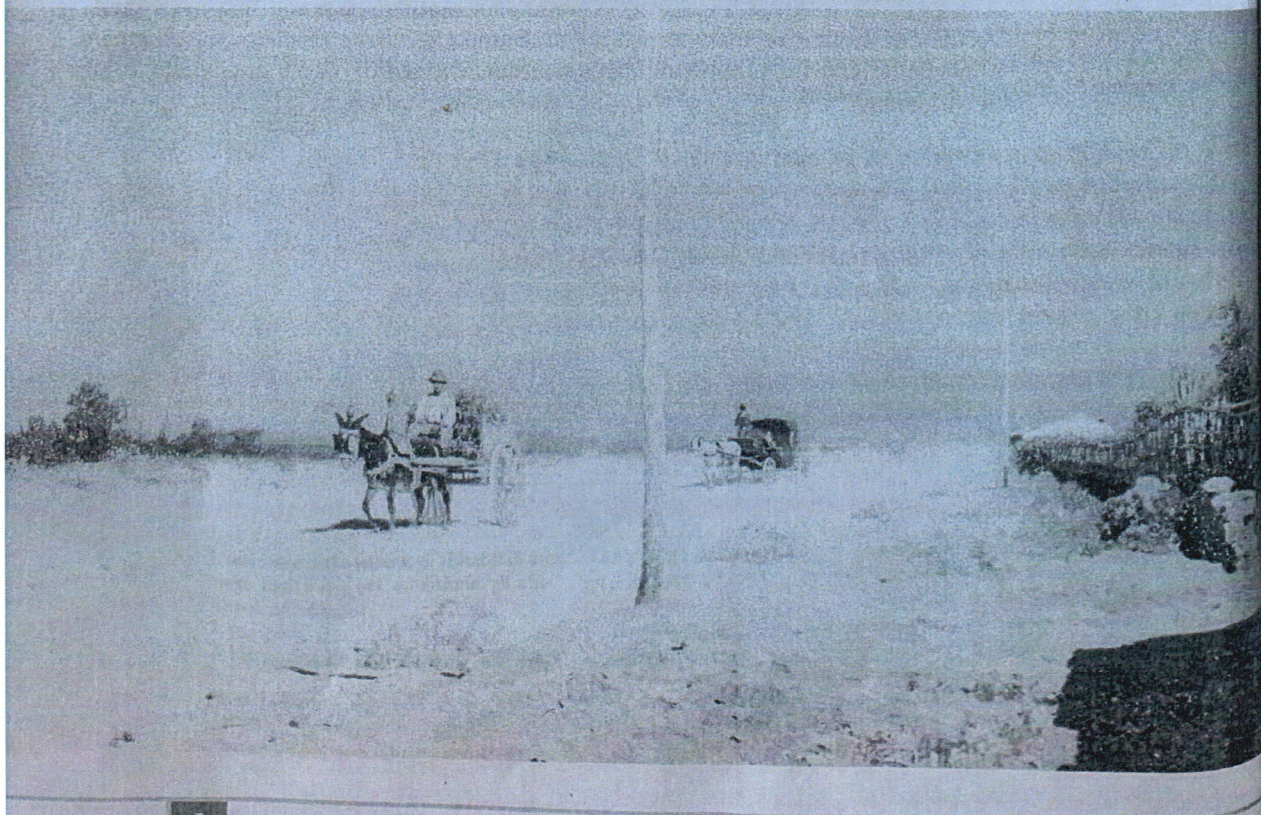
2

X Fantasticheria: l'«ideale dell'ostrica» X

da Vita dei campi

La destinataria di questa lunga lettera-racconto è una signora settentrionale che, in compagnia del narratore, aveva visitato Aci Trezza (un piccolo borgo di pescatori alle porte di Catania). Non appena giunta al villaggio, la donna resta affascinata dalla bellezza del luogo e dalla semplicità della vita che vi si conduce; dopo pochi giorni, però, viene sopraffatta dalla noia e si domanda (e domanda al narratore) «come si possa vivere qui tutta la vita» (rr. 17-18). Benestante, istruita, abituata alla città, sente – a ragione – di non avere niente in comune con la gente del villaggio, non la capisce. Rientrati dal viaggio, il narratore prova a spiegarle ciò che sta sotto la superficie delle cose che ha visto.

Francesco
Lojacono, *Estate
in Sicilia*, XIX
secolo.





Griglia di valutazione

CANDIDATO/A NOME E COGNOME _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scotturato o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 BIANCHI PATRIZIO
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

B5 Percorso di Cittadinanza e Costituzione ed Educazione Civica

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI QUARTE a.s. 2020/21 - LICEO ARTISTICO

“LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE”

OBIETTIVI

- Conoscere e saper analizzare le radici storiche, sociali, economiche del fenomeno mafioso e delle conseguenze a esso connesse;
- conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con piena consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030;
- rispettare l'ambiente, assumendo il principio di responsabilità e adottando i comportamenti più adeguati;
- generare e sviluppare un senso di appartenenza alla comunità locale e globale;
- condividere i valori importanti della solidarietà e rispetto per sé e per gli altri.

METODI E STRUMENTI

- Didattica per problemi;
- didattica laboratoriale;
- studi di caso;
- *flipped classroom*;
- incontri con esperti e partecipazione a manifestazioni, eventi, progetti pertinenti alle tematiche affrontate;
- utilizzo di diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;
- utilizzo del *brainstorming* e del *circle time* come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- attività di riflessione individuale e di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;

- individuazione e decostruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
- visite guidate.

DISCIPLINE COINVOLTE	CARICO ORARIO/ PERIODO	CONTENUTI/ATTIVITÀ
Storia	9h (4h nel trimestre e 5h nel pentamestre)	<ul style="list-style-type: none"> • Le radici storiche, socio-economiche e culturali del fenomeno mafioso; • la legislazione antimafia (nozioni di base): l'art. 416_bis del Codice penale; • storia della SCU e traffici illegali connessi; • la trattativa Stato-mafia; • il Maxiprocesso; • i collaboratori di giustizia (legge n. 45 del 2001); • storie emblematiche di lotta alla cultura mafiosa: laboratorio di riflessione a partire dalla visione di un film sul tema del contrasto alla mafia (titoli suggeriti: "Giovanni Falcone", di G. Ferrara; "I cento passi" di M. T. Giordana; "Alla luce del sole", di R. Faenza; "Cento giorni a Palermo" di G. Ferrara; "Paolo Borsellino – Adesso tocca a me", di F. Micciché).
Italiano	6h (3h nel trimestre e 3h nel pentamestre)	<ul style="list-style-type: none"> • Le ecomafie: analisi del fenomeno a partire dalla lettura di articoli di cronaca/ approfondimento; • le mafie e la cultura mafiosa; etimologia del termine "mafia": Sciascia e Tomasi di Lampedusa; • la confisca dei beni ai mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati (L. 109/96): lettura e analisi degli atti dell'associazione Libera; • il caso "Gomorra" di R. Saviano: lettura e analisi di estratti dell'opera.
Storia dell'arte	4h (4h nel trimestre)	<ul style="list-style-type: none"> • Patrimonio, saccheggio, furti e mercato illegale; • riutilizzo di Beni artistici sottratti alle mafie.

Filosofia	6h (2h nel trimestre e 4h nel pentamestre)	<ul style="list-style-type: none"> ● Riflessione politica come ambito epistemologico autonomo.
Fisica	3h (3h nel pentamestre)	<ul style="list-style-type: none"> ● Inquinamento termico causato da comportamenti illegali e azioni criminali; ● inquinamento acustico causato da comportamenti illegali e azioni criminali.
Scienze naturali/Chimica	3h (3h nel trimestre)	<ul style="list-style-type: none"> ● Inquinamento chimico causato da comportamenti illegali e azioni criminali; ● goal 3 dell'Agenda 2030: salute e benessere; ● goal 12 dell'Agenda 2030: consumo e produzione responsabili.
Inglese	2h (2h nel pentamestre)	<ul style="list-style-type: none"> ● La mafia italiana negli Stati Uniti: analisi del fenomeno a partire dalla visione di un film o dalla lettura di un brano antologico sul tema.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE*

- Verifiche scritte (mono o pluridisciplinari);
- verifiche orali;
- compiti di realtà;
- attività progettuali (mono o pluridisciplinari);
- rubriche di osservazione.

*Gli esiti delle diverse prove di verifica effettuate dai docenti contitolari dell'insegnamento confluiranno in un'unica valutazione. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà per ciascun alunno una proposta di voto, sulla base della media ponderata di tutte le valutazioni registrate, nonché tenendo conto di altri eventuali elementi conoscitivi condivisi dai docenti cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Si allega la griglia di valutazione.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'A.S. 2020/21 - CLASSE 4D AF EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE COINVOLTE	N° ORE SVOLTE	CONTENUTI/ ATTIVITÀ
STORIA Prof.ssa Pellegrino G.	9	Presentazione del curriculum. Le origini del fenomeno mafioso. Esplicazione dei rapporti tra cultura mafiosa e cultura feudale; i rapporti tra fenomeno mafioso e processo di unificazione nazionale.
		L'evoluzione del fenomeno mafioso: dalla mafia agraria, alla mafia imprenditoriale alla mafia finanziaria. Videolezione di Nando Dalla Chiesa sul fenomeno mafioso, sulle specificità delle varie mafie italiane, e sugli strumenti di lotta alla mafia. Dibattito sugli argomenti suddetti.
		Differenze organizzative, geografiche, operative e "valoriali" tra Cosa nostra, 'Ndrangheta, Camorra e SCU. Visione di una video sintesi a riepilogo degli argomenti affrontati.
		La penetrazione della 'Ndrangheta nel Nord Italia: monologo televisivo di R. Saviano (video Rai). Dibattito sui temi trattati nel video. Individuazione gruppi di lavoro e assegnazione del lavoro di verifica (costruzione di una presentazione PPT sugli argomenti affrontati).
		(Extra) Approfondimento sul tema dell'Olocausto e della salvaguardia dei diritti fondamentali dell'uomo, sulla base degli spunti emersi durante l'assemblea d'Istituto del 27 gennaio.
		Il Maxiprocesso a Cosa nostra. Le funzioni del pool antimafia: le intuizioni di Rocco Chinnici. Il ruolo dei collaboratori di giustizia e l'introduzione degli strumenti legislativi a loro tutela.
		Approfondimento argomenti trattati nella lezione precedente. Visione spezzoni del documentario "MAXI + 25. Anatomia di un processo". La risposta della mafia alle sentenze del Maxiprocesso: il periodo stragista.
		La trattativa Stato-Mafia: il "papello" e i presunti compromessi per la fine del periodo stragista.
ITALIANO Prof.ssa Spedicato I.	6	Le origini della mafia
		Lettura del saggio: "LEONARDO SCIASCIA e quella civetta chiamata mafia"
		Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati (Lecce 109/96).
		Legge 109/96: applicazioni. Lettura di alcune schede di approfondimento relative alla confisca e sequestro dei beni e al loro riutilizzo sociale.
	3	Il Furto del Caravaggio da parte della Mafia

STORIA DELL'ARTE Prof.ssa Colaianni G.		Intervista a Fiorilli
FILOSOFIA Prof.ssa Epifani E.	6	<p>Educazione civica: promozione di valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata. Etiche comportamentali a confronto, verso una nuova etica. Da Erasmo da Rotterdam: la via della pace, l'ideale dell'humanitas ed il rispetto della dignità dell'uomo.</p> <p>Educazione civica: la dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne: lettura e commento degli articoli 1 e 2. Le organizzazioni internazionali a favore delle donne.</p> <p>Educazione civica: Cittadinanza e educazione alla legalità: agorà delle leggi; la cultura della legalità.</p> <p>Dallo stato di natura alla società civile: il costituzionalismo liberale.</p> <p>Giovanni Falcone, un uomo per bene: lettura del brano, analisi ed interpretazione del testo.</p> <p>La proprietà privata da Locke a oggi: noi, la corruzione e la mafia.</p>
CHIMICA Prof. Greco M.	3	<p>Documento "Le microplastiche: piccoli inquinanti, grandi danni"; ricerca sulle microplastiche. video lezione: il polietilene.</p> <p>Video: come è fatta la plastica.</p>
FISICA Prof.ssa Pedio R.	3	<p>Distribuzione del lavoro e indicazioni sugli argomenti da sviluppare: inquinamento da onde acustiche</p> <p>Raccolta del materiale e produzione di una presentazione in power point</p>
INGLESE Prof.ssa Oliveri A.	3	<p>The American Mafia gets organized.</p> <p>Questions on the American mafia and assessment.</p>

**DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'A.S. 2021/22 - CLASSE 5D
AF EDUCAZIONE CIVICA**

DISCIPLINE COINVOLTE	N° ORE SVOLTE	CONTENUTI/ ATTIVITÀ
STORIA Prof.ssa Pellegrino G.	5	Dibattito sulla percezione del diverso e dello straniero. I riferimenti al diritto internazionale e all'obbligo di solidarietà nella Costituzione italiana.
		Le dimensioni della cittadinanza; i diritti umani e l'orizzonte della cittadinanza globale.
		Lo straniero e l'apolide nella costituzione Italiana; il diritto d'asilo e l'accoglienza dello straniero. I principali luoghi comuni sui fenomeni migratori: visione e commento collettivo del video "Liberi di partire, liberi di restare" - Mohamed Ba.
		Dibattito sull'evento Unisona live cinema organizzato in collaborazione con Emergency dedicato alla situazione in Afghanistan.
STORIA DELL'ARTE Prof.ssa Colaianni G.	5	Lettura e commento pag. 171 testo di Educazione civica.
		Cos'è l'Unesco.
FILOSOFIA Prof.ssa Epifani E.	5	Educazione civica: ambiente e sviluppo sostenibile; dall'ecologia allo sviluppo sostenibile - Tavola rotonda.
		Lo Stato italiano e la salvaguardia dell'ambiente; le fonti energetiche rinnovabili.
		Smaltimento dei rifiuti urbani e raccolta differenziata
		La (dis)parità di genere - dalla discriminazione alla violenza; una parola nuova: femminicidio; la violenza di genere in Italia.
FISICA Prof.ssa Marullo S.	4	Effetti dell'elettricità sul corpo umano. Elettrofisiologia e rischio elettrico. Misure di protezione e prevenzione. Comportamenti corretti.
		Energia e impatto ambientale. Le varie forme di energia alternativa e rinnovabile per uno sviluppo sostenibile.
		Inquinamento elettromagnetico: radiazioni ionizzanti ed effetti biologici, sorgenti naturali e artificiali di radiazioni ionizzanti.

		Elettrosmog ed esposizione a campi elettromagnetici a radiofrequenza. Valutazione del rischio.
PROGETTAZIONE/ LABORATORIO PITTURA Prof. Marangio G.	4	Guerra e ambiente: progettazione pittorica sui disastri ambientali provocati dalla guerra.
		Realizzazione del progetto.
PROGETTAZIONE/ LABORATORIO SCULTURA Prof. Buttazzo A.	4	Progettazione di scultura ambientale in riferimento al conflitto europeo.
		Realizzazione prototipo in scala.
		Attività di laboratorio: scultura ambientale.
		Allestimento scultura in scala reale.
MODULO FLESSIBILE	6	Ius soli, ius sanguinis, ius culturae; come si acquisisce la cittadinanza italiana.
		Evento Unisona live cinema in collaborazione con Emergency: "Afghanistan 20. La guerra è il problema".
		Lectio magistralis sulle cause del conflitto in Ucraina e sugli scenari futuri tenuta dal prof. Daniele De Luca, docente di Storia delle Relazioni Internazionali presso Unisalento.
		Partecipazione alle iniziative organizzate in occasione della Giornata della Memoria e della Giornata in memoria delle vittime innocenti di mafia.

B6 Percorso del triennio di PCTO (alternanza scuola lavoro)

LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE "CIARDO PELLEGRINO"

Sede Centrale Dirigenza e Uffici di Segreteria Via Vecchia Copertino, n. 6 -73100 Lecce

Succursale Viale Michele De Pietro, n. 12 -73100 Lecce

Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753

tel. 0832.352431

e-mail: lesl03000r@istruzione.it pec: lesl03000r@pec.istruzione.it

sito web: www.liceociardopellegrinolecce.edu.it



RELAZIONE FINALE PERCORSI P.C.T.O. (triennio 2019/2022)

CLASSE ANNO SCOLASTICO	AZIENDA OSPITANTE/ ENTE FORMATORE/ IFS	PERCORSO FORMATIVO <i>(Titolo-sintesi progetto)</i>	N. ORE	COMPETENZE ACQUISITE
CLASSE 3^ ANNO SCOLASTICO 2019/2020				
CLASSI 4^ ANNO SCOLASTICO 2020/2021	ACROSS ITALY con INFN E CERN SEZIONE LECCE	ARTE E SCIENZA ACROSS ITALY Progetto strutturato in steep progressivi con seminari nelle scuole e nelle università, visite ai musei e ai laboratori scientifici, workshop di esperti del mondo scientifico e dell'arte.	32	La configurazione del linguaggio dell'arte e della scienza sono state le massime espressioni della creatività umana, in questo percorso, la cultura scientifica ha interessato e coinvolto in modo particolare gli studenti nell'ambito del settore artistico/progettuale valorizzando la creatività e la libera espressione di ognuno.
CLASSI 5^	Associazione Culturale PIA	The Camera's Spot	40	Un laboratorio che unisce scultura e fotografia, accompagnando gli studenti nel percorso di ideazione, produzione e comunicazione finale del lavoro.

ANNO SCOLASTICO O 2021/2022	PIA School P.I.A. ass. cult - APS Tutor: Raffaella Quaranta (fotografa e videomaker socio PIA) Esperto formatore: Ivan Romano (artista visivo socio PIA)	Suddiviso in due parti, nella prima i partecipanti sperimenteranno l'utilizzo di materiali 'poveri' e di riciclo per la creazione di piccole sculture: la sessione di lavoro è affidata all'artista visivo Ivan Romano che accompagnerà gli studenti nei meandri delle tecnologie dei materiali. Nella seconda parte, invece, saranno guidati da Raffaella Quaranta, fotografa specializzata in interior design e documentazione di opere d'arte: simulando uno studio in stile <i>do it yourself</i> , la professionista aiuterà i partecipanti nella creazione di uno shooting fotografico attraverso l'uso di camere fotografiche e cellulari.	L'esperienza del laboratorio si conclude con la creazione di un portfolio digitale che sintetizzerà l'esperienza del gruppo di lavoro.
--	--	---	--

BREVE RELAZIONE

L'attività prevista per il triennio finale della durata di 90 ore purtroppo ha risentito a causa delle restrizioni dettate dalle norme per il contrasto di Sars covid-19, nel corso del anno scolastico 2019/20 non sono state svolte attività;

Nel corso dell'anno scolastico 2020/21 oltre a 8 ore dedicate alla sicurezza sui luoghi di lavoro con Siquam, sono state svolte 32 ore su piattaforma meet con il progetto ARTE E SCIENZA ACROSS ITALY con l'Università del Salento Dip. Fisica. Tali attività sono state effettuate con il tutor interno Prof. Cosimo Esposito, sostituito per pensionamento nell'anno successivo dal sottoscritto Prof. Andrea Buttazzo.

Nel corso dell'anno scolastico 2021/22 40 ore si sono svolte in presenza presso il laboratorio di scultura con il progetto The Camera's Spot a cura dell'associazione culturale PIA.

Gli esiti formativi si attestano su livelli dai 3 ai 4 punti considerando le attività pertinenti al percorso di studi e svolte con professionisti impegnati in svariati settori artistici e formativi. La valutazione complessiva dei percorsi di PCTO si ritiene quindi più che soddisfacente.

Nel corso delle suddette attività sia in presenza che a distanza i 17 alunni hanno dimostrato costante interesse e attiva partecipazione, l'allieva Fasano Maria Chiara in quanto ripetente nel corso dell'anno scolastico 2020/21 a differenza del gruppo classe ha svolto 60 ore di attività dal **TITOLO: L'ulivo fra tradizione e trasformazione del paesaggio ENTE OSPITANTE:** Provincia di Lecce, **TUTOR INTERNO:** Prof.re Carmelo Tau Fiorentino, **TUTOR ESTERNO:** Dott. Carmelo Calamia, frequentandone 45 ore

Parte C

C1 Schede di programmazione disciplinare con metodi, strumenti, spazi e tempi del percorso formativo, criteri di valutazione ed obiettivi conseguiti nell'ultimo anno di corso.

MATERIA		LINGUA E CIVILTA' INGLESE	
DOCENTE		OLIVERI ANNUNZIATA	
TESTI ADOTTATI		'Performer B2 Updated' Spiazzi, Tavella, Layton-Zanichelli 'Compact Performer' di Spiazzi, Tavella, Layton- Zanichelli	
N° ORE SETTIMANALI		3	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione	X	Analisi del testo
X	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di mappe concettuali e schemi relativi a determinati
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti, relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTA			
X	Analisi del testo	X	Writing
X	Questionario		
X	Prova strutturata o semistrutturata		
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO		2 prove scritte e 2 orali nel trimestre 3 prove scritte e 3 orali nel pentamestre	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			

Gli obiettivi relativi alla conoscenza dei principali aspetti della storia letteraria e artistica inglese dell'età vittoriana e moderna e all'utilizzo di un lessico specifico corretto sono stati raggiunti. Lo sviluppo delle abilità produttive e ricettive orali (listening e speaking) e scritte (writing e reading) è stato regolare.

MATERIA		Storia dell'arte	
DOCENTE		Grazia Colaianni	
TESTI ADOTTATI		RTELLI Invito all'arte Ed. Person vol. 4, 5.	
n° ore settimanali di lezione		3	
Metodologia		Supporti didattici	
	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale		Biblioteca
	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavagna
		<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi
	<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate		Giornali
	<input checked="" type="checkbox"/> Lettura delle opere fondam.	<input checked="" type="checkbox"/>	Mezzi informatici
	Partecipazione a visite guidate		Strumenti lab. di Fis.
Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo iconico
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio	<input checked="" type="checkbox"/> Saggio breve
Verifiche scritte	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione scritta
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali: 3		Verifiche scritte 3	
Obiettivi raggiunti:	<p>La classe ha sempre mostrato interesse per i contenuti disciplinari lavorando in modo serio e responsabile al raggiungimento degli obiettivi. Il profitto mediamente è buono</p> <p>con qualche risultato di eccellenza. Nel secondo quadrimestre non si registrano voti negativi, ma solo sufficienze</p>		

MATERIA		LABORATORIO PITTURA	
DOCENTE		<i>Marangio Giuseppe Massimo</i>	
TESTI ADOTTATI		<i>Manuali d'Arte, Discipline pittoriche</i>	
n° ore settimanali di lezione 4			
Argomenti:	Studio della figura umana nei contesti compositivi pittorici, in rappresentazioni che vedono l'evoluzione di essa in espressioni funzionali al messaggio figurale.		
	Ricerca storica sulla trasformazione del paesaggio salentino.		
	“Metamorfosi nella natura” , ricerche storiche ed estetiche sul tema. Realizzazione di un dipinto di grande respiro sul dramma della morte degli ulivi salentini. Opera di m. 2,54x6,05, raffigurante l'ecatombe degli alberi millenari del Salento.		
	Studio della composizione: impaginazione, senso dei volumi, dello spazio, dell'espressione della linea. Scelte stilistiche e tecniche.		
	“Medio Oriente”: tema grafico e pittorico sulla situazione storica di quell'area del mondo e ripercussioni sulla condizione dell'umanità e sull'esodo dei popoli martoriati dalla povertà e dalle guerre: ricerche storiche e iter progettuali con risoluzioni estetiche su tela.		
	“Covid, il virus che cambia i costumi dell'umanità”: iter progettuale con ricerche estetiche dentro la storia e l'arte contemporanea.		
	“Terzo conflitto”: analisi del momento storico difficile che sta interessando l'Ucraina occupata dalle truppe russe ed eventuali ripercussioni su tutto l'occidente. Studio progettuale e definitivo pittorico a olio su tavola.		
	Preparazione dei supporti: mestiche sintetiche atte ad esecuzioni tecnico-pittoriche ad olio, acrilico .		
	Esercitazione a olio su carta.		
	Preparazione della carta.		
Educazione civica: “Guerra e ambiente”: conseguenze ecologiche della guerra in atto in Ucraina. Progetto individuale con elaborato pittorico di gruppo.			
Metodologia		Supporti didattici	
	x	Lezione frontale	x
		Lezione interattiva	x

	x	Lavori di gruppo		
	x	Esercitazioni guidate		x
	x	Processi individualiz.		x
		Altro: Ricerche e convegni		
Strumenti di verifiche orali:		colloquio,		Interrogazione,
		interventi pertinenti su un argomento dato		esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
		analisi del testo letterario e iconico	x	analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale	x	Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo	x	Esercitazione
		Questionario	x	Relazione
		Prova semi strutturata		Altro: Domande a risposta aperta
		Prova strutturata		
Criteri di valutazione:				
Verifiche orali:		Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):		
		Ricerche, elaborati grafici e pittorici		

Obiettivi raggiunti: Capacità di scelte stilistiche e tecniche. Maturità di analisi nella evoluzione e nella realizzazione di un'opera.

MATERIA		DISCIPLINE PROGETTUALI PITTURA	
DOCENTE		Marangio Giuseppe Massimo	
TESTI ADOTTATI		Manuali d'arte, discipline pittoriche	
n° ore settimanali di lezione 3			
Argomenti:	<p>L'iter progettuale: fase ideativa, creativa ed esecutiva nella progettazione di pannelli decorativi pittorici per diverse ambientazioni finalizzato all'esecuzione creativa di una serie di temi-progetto in riferimento anche agli Esami di Stato. Studio grafico e cromatico di alcune ambientazioni eseguite in prospettiva centrale e accidentale. Tecniche grafiche, pittoriche nella progettazione. Osservazione, interpretazione e invenzione di immagini nella progettazione con riferimento ai codici stilistici della storia dell'arte. L'arte come impegno sociale e storico Le scale di proporzione. Analisi di opere d'arte figurative (forme, linee, colore, composizione) e rielaborazione facendo riferimento a correnti artistiche contemporanee. Il metodo progettuale, dal bozzetto al definitivo, realizzazione laboratoriale, relazione illustrativa dell'iter progettuale.</p>		
Metodologia		Supporti didattici	
	x	Lezione frontale	x
	x	Esercitazioni grafiche e pittoriche a tema	x
	x	Lavori di gruppo	x
	x	Esercitazioni guidate	x
	x	Processi individualiz.	x
	x	Ricerche visive e tematiche	x
<p>Strumenti di verifiche orali : colloquio, interventi pertinenti su un argomento dato; analisi di progetti presentati, relazioni</p>			

Strumenti di verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche)	
Analisi sul tema pittorico sviluppato, Prova scritto- grafica a tema	
Prova pratica	
Elaborazione e realizzazione di manufatti progettuali	
Esercitazione	
Relazione	
Criteri di valutazione:	
Verifiche orali:	Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):
Capacità espositive per illustrare adeguatamente l'iter progettuale e le motivazioni delle scelte stilistiche; utilizzo di un linguaggio specifico.	Acquisizione di competenze tecnico-operative legate alla progettazione; capacità organizzative e metodologia progettuale; autonomia nell'elaborazione critica progettuale.
Obiettivi raggiunti:	
La classe ha approfondito le teorie della percezione visiva; ha consolidato e approfondito le competenze linguistico espressive e tecnico strumentali relative all'uso di tecniche grafico pittoriche nelle fasi progettuali ed esecutive; sa produrre un numero di elaborati esauriente rispetto al tema assegnato ed adeguato ai tempi di lavoro; sa produrre testi di vario tipo per differenti scopi comunicativi; utilizza linguaggi e tecniche in modo personale e creativo per interpretare e rielaborare i vari contenuti.	

MATERIA	FILOSOFIA		
DOCENTE	Eugenia Epifani		
TESTO ADOTTATO	IL MONDO DELLE IDEE VOL.3		
n° ore settimanali di lezione 2			
AUTORE	REALE -ANTISERI		
Metodologia		Supporti didattici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Biblioteca

	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva		<input checked="" type="checkbox"/>	Lavagna
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo		<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate		<input checked="" type="checkbox"/>	Giornali
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative Learning		<input checked="" type="checkbox"/>	Mezzi informatici
	<input checked="" type="checkbox"/>	Tavola Rotonda - dibattito			
Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione			
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio			
	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato			
	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo filosofico			
Strumenti di verifiche scritte:	<input checked="" type="checkbox"/>	rielaborazione in chiave grafico pittorica dei nodi concettuali del pensiero del filosofo	<input checked="" type="checkbox"/>	Produzione scritta di riflessioni critiche personali sugli argomenti svolti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Rielaborazione del pensiero dell'autore attraverso una mappa concettuale			
	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo			
	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario			
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova semi strutturata			
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova strutturata			
CRITERI DI VALUTAZIONE					
Verifiche orali:					
Verifiche orali 3 nel trimestre e 4 nel pentamestre			Verifiche scritte : 2 nel trimestre – 3 nel pentamestre		

Obiettivi raggiunti:	<p>gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati con 3 livelli differenti: una parte della classe li ha raggiunti con un livello piu' che discreto, un'altra parte con un buon livello ,infine ,una terza parte li ha raggiunti con un livello ottimale.</p> <p>Tutta la classe ha sempre partecipato al dialogo educativo ed ha sempre manifestato vivo e costante interesse e partecipazione.</p>
-----------------------------	---

MATERIA	PROGETTAZIONE SCULTURA		
DOCENTE	ANDREA BUTTAZZO		
TESTI CONSIGLIATI	<i>MANUALI D'ARTE DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE</i>		
n° ore settimanali di lezione:	3		
Argomenti:	<p>Tecniche scultoree: metodologia e organizzazione del lavoro in rapporto alla tecnica scelta;</p> <p>Supporti e strumenti:</p> <p>disegno professionale e progettuale, disegno analogico e digitale, tecnica mista</p>		
Metodologia		Supporti didattici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	Lezioni sincrone e asincrone su meet	<input type="checkbox"/>
Strumenti di verifiche orali:	<input type="checkbox"/>	Interrogazione	Prova strutturata
	<input type="checkbox"/>	Colloquio	Esecuzione di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento, prove di progettazione
	<input type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato	Analisi di progetti presentati, relazioni

	Analisi del testo grafico e iconico	Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:	Tema di ordine generale	Elaborazione e realizzazione di progetti
	Saggio breve ed articolo di giornale	Esercitazione
	Analisi del testo	Questionario
	Questionario	Relazione
	Prova semi strutturata	Assegnazione di tematiche e progetti specifici. Risoluzione di esercizi e problemi
CRITERI DI VALUTAZIONE		Verifiche laboratoriali esecuzioni di manufatti plastici
Verifiche orali:		
Conoscenze, competenze:		Conoscenze, competenze: Conoscere la metodologia operativa dell'utilizzo delle le tecniche plastiche, saper guardare alle esperienze dell'utilizzo di tecniche: bassorilievo, rilievo inciso e tutto tondo di artisti del passato
Obiettivi raggiunti:	Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti pienamente. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello più che buono, per la restante parte della classe le capacità operative sono più che sufficienti.	

MATERIA	LABORATORIO SCULTURA
DOCENTE	ANDREA BUTTAZZO
TESTI CONSIGLIATI	<i>MANUALI D'ARTE DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE</i>
n° ore settimanali di lezione:	4
Argomenti:	Tecniche scultoree: metodologia e organizzazione del lavoro in rapporto alla tecnica scelta; Supporti e strumenti

	dell'utilizzo di tecniche: argilla, terracotta, gesso, cemento, resine di artisti del passato
Obiettivi raggiunti:	Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti con soddisfacenti risultati. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello buono, per la restante parte della classe le capacità operative sono sufficiente.

MATERIA	ITALIANO		
DOCENTE	Spedicato Immacolata		
TESTI ADOTTATI	C. Giunta: Cuori intelligenti, voll. 3° - 3b C. Giunta, Cuori intelligenti, vol. "Giacomo Leopardi"		
n° ore settimanali di lezione: 4			
Argomenti:	Contesto storico-artistico-culturale e correnti letterarie dalla metà dell'Ottocento alla metà del Novecento, con particolare attenzione alla Storia della letteratura europea e italiana. In particolare gli autori: Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale.		
Metodologia		Supporti didattici	
	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale		<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo
	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva		<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna
	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo		<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi
	<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate		Giornali
	<input checked="" type="checkbox"/> Processi individualiz.		<input checked="" type="checkbox"/> Mezzi informatici
	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped classroom		Strumenti lab. di Fis.
	<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni sincrone e asincrone su meet		Biblioteca

		Lavorazione dell'argilla, resine, gesso e pietra, tecnica mista	
Metodologia		Supporti didattici	
	X	Lezione frontale	Biblioteca
	X	Lezione interattiva	X Lavagna
	X	Lavori di gruppo	X Audiovisivi
	X	Esercitazioni guidate	X Giornali
	X	Processi individualiz.	X Mezzi informatici
		Flipped classroom	
		Lezioni sincrone e asincrone su meet	
Strumenti di verifiche orali:		Interrogazione	Prova strutturata
		Colloquio	Esecuzione di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento, prove di laboratorio
		Interventi pertinenti su un argomento dato	Analisi di progetti presentati, relazioni
		Analisi del testo letterario e iconico	Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale	Elaborazione e realizzazione di plastici
		Saggio breve ed articolo di giornale	Esercitazione
		Analisi del testo	Questionario
		Questionario	Relazione
		Prova semi strutturata	Risoluzione di esercizi e problemi
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali:		Verifiche laboratoriali esecuzioni di manufatti plastici	
Conoscenze, competenze:		Conoscenze, competenze:	
		Conoscere la metodologia operativa dello utilizzo delle le tecniche plastiche, saper guardare alle esperienze	

Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova strutturata
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti presentati, relazioni
	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo letterario e iconico		Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema di ordine generale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Saggio breve ed articolo di giornale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo		Questionario
	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario		Relazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova semi strutturata		Risoluzione di esercizi e problemi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali: 2 nel trimestre
3 nel pentamestre

Verifiche scritte: 2 nel trimestre
3 nel pentamestre

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni, globalmente, conoscono le linee essenziali della storia della letteratura italiana e gli autori studiati, sono in grado di realizzare un'analisi testuale sufficientemente corretta e completa e sanno produrre testi di varia tipologia con capacità espositivo-argomentative e competenze lessicali/morfo-sintattica che si attestano mediamente su un livello discreto. Si distingue un gruppo di allievi, che ha dimostrato una maggiore motivazione e un costante interesse nei confronti della disciplina, partecipando attivamente alle attività didattiche e distinguendosi nella discussione critica e nella pratica di interpretazione dei testi e dei fenomeni artistico-letterari.

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	MARULLO SILVIA
TESTI ADOTTATI	L. Sasso "La matematica a colori" 5

		EDIZIONE AZZURRA per il quinto anno - Dea Scuola	
N° ORE SETTIMANALI		2	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo
X	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di mappe concettuali e schemi relativi a un determinato argomento
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti, relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTA			
	Analisi del testo	X	Esercitazione
	Questionario	X	Risoluzioni di problemi
X	Prova strutturata o semistrutturata	X	Relazione
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO		Trimestre 1 prova scritta 1 prova orale Pentamestre 3 prove scritte 1 prova orale	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Una parte della classe ha partecipato in modo costruttivo e propositivo al dialogo educativo, mostrando un impegno costante, serio e responsabile; raggiungendo così un livello buono/ottimo. Un altro gruppo si attesta su un livello sufficiente/discreto. Solo un piccolissimo gruppo, invece, ha dimostrato di aver acquisito i contenuti studiati in modo incerto e superficiale raggiungendo un livello nel complesso sufficiente.			

MATERIA	RELIGIONE
----------------	-----------

DOCENTE	VINCENZO PATICCHIO		
TESTI ADOTTATI	Luigi Solinas - Tutti i colori della vita - Edizione Blu - SEI		
n° ore settimanali di lezione: 1			
Argomenti:	<ul style="list-style-type: none"> • Il problema di Dio: approfondimenti. • La negazione di Dio nel mondo di oggi: ateismo. • Secolarizzazione e secolarismo. • Il volto di Dio nella rivelazione delle grandi fedi monoteiste. Dio nel Vangelo di Cristo • Persona e relazione, un rapporto nuovo tra uomo e donna. • Il messaggio cristiano sulla sessualità e l'amore, la famiglia, il matrimonio. • Bioetica: il morire umano tra eutanasia e accanimento terapeutico. Il testamento biologico, • La manipolazione genetica • La clonazione. • Etica ed ecologia: la responsabilità dei credenti di fronte al creato. • L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia sociale, economia solidale, valore del lavoro umano. 		
Metodologia		Supporti didattici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavagna
<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi
<input type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Giornali
<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>	Mezzi informatici
<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input type="checkbox"/>	Strumenti lab. di Fis.
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezioni sincrone e asincrone su meet	<input type="checkbox"/>	Biblioteca
Strumenti di verifiche orali:	<input type="checkbox"/>	Interrogazione	Prova strutturata
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento

	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato	Analisi di progetti presentati, relazioni
		Analisi del testo letterario e iconico	Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema di ordine generale	Elaborazione e realizzazione di plastici
		Saggio breve ed articolo di giornale	Esercitazione
		Analisi del testo	Questionario
	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario	Relazione
		Prova semi strutturata	Risoluzione di esercizi e problemi
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali: 2 nel trimestre		Verifiche scritte: 2 nel trimestre	
2 nel pentamestre		2 nel pentamestre	
Obiettivi raggiunti:	<ul style="list-style-type: none"> • ricerca e rielaborazione personale dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa; • conoscere il profilo fondamentale della storia della salvezza attraverso l'accostamento sistematico alle fonti bibliche. 		

MATERIA	FISICA		
DOCENTE	MARULLO SILVIA		
TESTI ADOTTATI	Ruffo, Lanotte "Lezioni di fisica" 2, EDIZIONE AZZURRA Elettromagnetismo Relatività e quanti - Zanichelli		
N° ORE SETTIMANALI	2		
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale		Biblioteca

X	Lezione interattiva	X	Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo
X	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di mappe concettuali e schemi relativi a un determinato argomento
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti, relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTA			
	Analisi del testo	X	Esercitazione
	Questionario	X	Risoluzioni di problemi
X	Prova strutturata o semistrutturata	X	Relazione
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO			Trimestre 3 Pentamestre 4
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Una parte della classe ha partecipato in modo costruttivo e propositivo al dialogo educativo, mostrando un impegno costante, serio e responsabile; raggiungendo così un livello buono/ottimo. Un altro gruppo si attesta su un livello sufficiente/discreto. Solo un piccolissimo gruppo, invece, ha dimostrato di aver acquisito i contenuti studiati in modo incerto e superficiale raggiungendo un livello nel complesso sufficiente.			

MATERIA	STORIA
DOCENTE	GIULIA PELLEGRINO
TESTI ADOTTATI	F. Bertini, Storia è...fatti, collegamenti e interpretazioni, vol. 3 (Dal Novecento a oggi)

n° ore settimanali di lezione: 2

Argomenti: Il passaggio tra Ottocento e Novecento, l'Italia giolittiana, il primo conflitto mondiale, l'avvento dei totalitarismi, il secondo conflitto mondiale, l'Italia e il mondo nel secondo dopoguerra.

Metodologia		Supporti didattici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavagna
<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi
	Esercitazioni guidate		Giornali
<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>	Mezzi informatici
<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom	<input checked="" type="checkbox"/>	Fonti storiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezioni sincrone e asincrone su meet		Biblioteca

Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova strutturata
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti presentati, relazioni
		Analisi del testo letterario e iconico		Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Saggio breve ed articolo di giornale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazione
		Analisi del testo		Questionario
		Questionario		Relazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova semi strutturata	<input checked="" type="checkbox"/>	Risoluzione di problemi/quesiti di tipo storico

CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>Verifiche orali: 2 nel trimestre</p> <p>2 nel pentamestre</p>	<p>Verifiche scritte: 1 nel trimestre</p> <p>2 nel pentamestre</p>
--	--

Obiettivi raggiunti:	Gli studenti conoscono i principali eventi storici oggetto di studio in un'ottica diacronica e sincronica; sono in grado di collegare con sufficiente padronanza nel tempo e nello spazio i vari fenomeni storici nonché di esporre e argomentare con discreta correttezza formale e competenza logico-semantiche. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto è, pertanto, mediamente più che discreto; si distingue un cospicuo gruppo di allieve, che ha dimostrato una maggiore motivazione e un costante interesse nei confronti della disciplina, partecipando attivamente alle attività didattiche e distinguendosi nella discussione critica e nel confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni dei processi storici.
-----------------------------	---

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA		Scienze Motorie e Sportive	
DOCENTE		Mancarella Giampietro	
TESTI ADOTTATI		Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa "Più movimento" ed. Marietti-scuola Vol. unico	
N° ORE SETTIMANALI		2	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione

	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
X	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
X	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
X	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE: 2 PENTAMESTRE: 3			
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
<p>La classe ha partecipato alle attività didattiche trattate ed ha svolto il programma teorici-sportivi e motori. Gli alunni hanno dimostrato partecipazione, spirito critico, autonomia e un soddisfacente senso di responsabilità nelle proprie azioni e nei confronti degli altri, cercando di creare un clima costruttivo.</p> <p>Gli studenti e studentesse hanno raggiunto ottimi risultati con un metodo di studio efficace e continuativo.</p>			

C2 Programmi svolti

LABORATORIO PITTURA
GIUSEPPE MASSIMO MARANGIO

Studio della figura: ricerca delle proporzioni, articolazione di essa ed espressioni, assi portanti e costruzione del corpo e analisi del viso.

Realizzazione pittorica contecnica sottrattiva di un grosso dipinto sul tema della metamorfosi nella natura a causa dell'incuria dell'uomo. Tecniche pittoriche a olio e bitume di Giudea.

La figura e lo spazio: la figura che nei comntesti pittorici si trasforma assumendo talvolta in chiave surrealistica altre sembianze, verso soluzioni astrattistiche.

Studio dal vero della composizione ed espressione della linea e dei volumi.

Studio della prospettiva intuitiva e applicazione nella copia dal vero con ribaltamenti formali e trasparenze..

“ Medio Oriente”: tema pittorico e riflessione storica sul nostro contemporaneo, analisi su ciò che accade nel bacino mediterraneo. Studio grafico pittorico sul tema, con passaggi progettuali scaturiti dalla ricerca da loro svolta e realizzazione di elaborati pittorici.

“Covid19 il virus che cambia i costumi dell'umanità”: studio progettuale nell'evoluzione delle forme e delle composizioni. Analisi storiche e ricerche

“Terzo conflitto”: tema che si confronta con la storia contemporanea che sta mortificando il popolo dell'ucraina. Ricerca storica, iter progettuale e esecuzione a olio su tavola.

Tema di Educazione Civica: “Guerra e ambiente”: studio sulle conseguenze ecologiche del mondo a causa dell'attuale guerra in Ucraina. Iter di ricerca storica, estetica e progettuale. Esecuzione di gruppo di un grosso dipinto.

Preparazione dei supporti.

Studio pittorico a olio, bitume, acrilico su carta.

LECCE, 15-05-2022

GLI ALUNNI

Asia Porello
Zia edette Stefanini

IL DOCENTE

Prof. Giuseppe Massimo Marangio

Giuseppe Massimo Marangio

DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICO-PITTORICHE

LA PROGETTAZIONE E IL METODO PROGETTUALE

- L'iter progettuale: fase ideativa, creativa ed esecutiva nella progettazione pittorica
- Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo
- Tecniche grafiche, pittoriche e polimateriche
- Analisi, interpretazione e invenzione di immagini nella progettazione con riferimenti costanti alla storia dell'arte.
- Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva, bilanciamento e pesi degli elementi compositivi e percezione delle linee e dei colori.
- Tematiche legate alla storia contemporanea.
- Passaggi geometrici nella progettazione. -Le scale di proporzione e la quotatura
- Prospettive.
- .Ricerche storiche.

I nuclei tematici fondamentali di Discipline Pittoriche, sopraelencati, sono stati affrontati ciclicamente nel corso dell'anno

Per tutti i progetti sviluppati nel corso del 5° anno sono stati richiesti i seguenti elaborati: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo in scala con misure dell'opera; tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguita con tecnica libera; relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

Nel 5° anno, in previsione della seconda prova scritta di Esame di Stato, sono state assegnate tracce simili a quelle ministeriali e la simulazione, come è accaduto sempre nello studio della composizione, ha trattato aspetti importanti della storia contemporanea .

Si riportano di seguito i temi-progetto trattati:

TEMI DEI PROGETTI:

“Metamorfosi nella natura”

“Medio Oriente”

“Covid il virus che cambia i costumi dell'umanità”

“Terzo conflitto”

TEMATICA DI ED. CIVICA:

“Guerra e ambiente”

TEMA DELLA SIMULAZIONE D'ESAME:

“Mediterraneo strada dell'umanità”

LECCE, 15-05-2022

GLI ALUNNI

Isia Lorenzo
Benedetto

IL DOCENTE

Prof. Giuseppe Massimo Marangio

Prof. Giuseppe Massimo Marangio

Προγραμμα δι Φιλοσοφια

(Programma di Filosofia)

Anno Scolastico 2021/2022

Classe: V D AF

Professoressa: Eugenia Epifani

U.D.A 1: LA REAZIONE ALL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

A) SCHOPENHAUER E LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA :

- Le vicende biografiche e le opere

- **LE RADICI CULTURALI DEL SISTEMA**
- Il velo di Maya
- Tutto è volontà
- Il pessimismo: dolore, piace e noia
- La vita umana e il pendolo
- La sofferenza universale
- L'illusione dell'amore
- La potenza dell'amore; uno strumento per perpetuare la specie, tra la sessualità e la pietà
- Le vie della liberazione dal dolore
- Dalla "Voluntas" alla "Noluntas"
- L'arte come contemplazione dell'universale
- La funzione catartica dell'arte, la musica, un'evasione fugace

- Visione meccanicistica della vita
 - Etica della piet 
 - La morale come compassione del prossimo
 - La piet  come strumento di conoscenza autentica
 - Giustizia e piet 
 - L'Ascesi
 - L'ascesi come "orrore" per la volont  di vivere
 - Le diverse forme dell'ascesi
 - Il Nirvana

B) KIERKEGAARD: VITA ED OPERE

- La difficile infanzia e la formazione intellettuale
- La "scheggia nelle carni"
- L'esistenza come possibilit  e fede
- Gli stadi dell'esistenza
- Il Don Giovanni e la vita estetica
- Abramo e la vita religiosa: il paradosso e lo scandalo del cristianesimo
- La scelta di fede: l'angoscia e la malattia mortale – la fiducia in Dio

U.D.A 2: FILOSOFIA, SCIENZA, SOCIET : IL POSITIVISMO E COMTE

A) IL POSITIVISMO SOCIALE ED EVOLUZIONISTICO

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo Europeo
- Il significato del termine "Positivo"
- Le tesi generali del positivismo
- Positivismo e societ  industriale
- Comte
- La formazione e l'allontanamento da Saint-Simon

- Il corso di filosofia positiva
- L'unione con Clotilde De Vaux
- L'orientamento religioso
- Il "bisogno fondamentale" di Comte
- La legge dei Tre Stadi
- Lo scopo della filosofia positiva
- L'unificazione delle scienze
- La sociologia statica e dinamica
- Il raggiungimento di una società perfetta
- La filosofia diventa infine religione

U.D.A 3: I MAESTRI DEL SOSPETTO: MARX, NIETZSCHE, FREUD

A) LA SCUOLA HEGELIANA: SINISTRA E DESTRA HEGELIANE

- Marx: Vita Ed Opere
- La forma e l'attività giornalistica
- Dal Liberalismo al Comunismo: Il Manifesto Del Partito Comunista
- Il contesto storico, politico, economico e sociale
- Il Capitale ed i suoi capisaldi: "Praxis", materialismo dialettico, materialismo storico;
- La struttura e sovrastrutture o *epifenomeni*, alienazione
- Il Capitale ed il "*plus-valore*"
- Anamnesi della Storia dell'Umanità
- Dal Socialismo al Comunismo
- Aspetto pedagogico

B) LA REAZIONE AL POSITIVISMO: F.W. NIETZSCHE

- Vita e scritti
- Le fasi del filosofare nietzscheano : il primo Nietzsche, fra Apollo e Dioniso; il dio dell'ebbrezza e quello dell'armonia
- La tragedia greca unisce spirito dionisiaco e spirito apollineo
- La Filosofia come malattia e rinuncia alla vita
- L'annuncio della morte di Dio
- La morale degli schiavi
- L'annuncio del superuomo
- La volontà di potenza
- L'eterno ritorno e l'amor fati
- Collegamenti interdisciplinari con la letteratura italiana (G. D'Annunzio) e la storia dell'arte (Surrealismo)

C) LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA: FREUD

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- L'inconscio e le vie per accedervi
- La scomposizione psicoanalitica della personalità · La teoria della sessualità e il complesso edipico
 - Fruizione guidata: Umberto Galimberti parla di Freud
- Freud, psicologia e filosofia
- Le due soggettività
- La vita di Freud
- Le pulsioni
- L'inconscio: Es, Io e Super Io – una questione di equilibrio – le istanze sociali e la morale – il caso di Anna O. – l'Io e la nevrosi – L'isteria – il principio di piacere;
- L'essere umano: la Psiche – le fasi dello sviluppo psichico – la fase del controllo – il complesso di Edipo – Edipo e il mondo maschile – Edipo e il mondo femminile
- Aforismi : Freud e Jung

U.D.A 4: LA FILOSOFIA DELL' ESSERE E DELL' ESISTENZA: J. J. MARITAIN

A) L'ESISTENZIALISMO

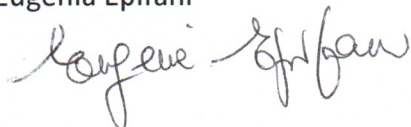
- Caratteri generali
- L'Esistenzialismo come atmosfera

B) LA FILOSOFIA CONTEMPORANEA DI MARITAIN

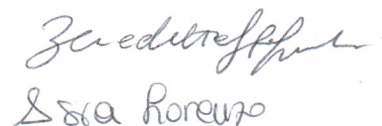
- Vita e opere
- Differenze nel pensiero di Maritain
- Le diverse fasi del pensiero di Maritain
- La fine del mondo Moderno e l'Umanesimo integrale
- La filosofia dell'educazione della persona secondo Maritain

LA DOCENTE

Eugenia Epifani



ALUNNI FIRMATARI



PROGRAMMA DI FISICA

Classe VD AF (indirizzo Arti Figurative)

anno scolastico 2021/2022

FENOMENI ELETTROSTATICI

L'elettrizzazione per strofinio e per contatto

La carica elettrica

La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia

Confronto tra legge di Coulomb e legge di gravitazione universale

L'elettrizzazione per induzione

Il concetto di campo elettrico

Vettore campo elettrico e intensità del campo elettrico

Principio di sovrapposizione

Linee di forza del campo elettrico generato da una carica puntiforme

Campo elettrico uniforme e linee di forza

Differenza di potenziale

I condensatori e il condensatore piano

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica

Prima e seconda legge di Ohm

La potenza nei conduttori Ohmici

L'effetto Joule

I CIRCUITI ELETTRICI

Resistenze in serie e in parallelo

Primo principio di Kirchhoff

Condensatori in serie e in parallelo

Potenza nei circuiti

Resistenza interna e forza elettromotrice

La corrente nei liquidi e nei gas (cenni)

IL CAMPO MAGNETICO

Introduzione ai fenomeni magnetici: magneti e loro interazioni

Le linee del campo magnetico e confronti tra magnetismo ed elettricità

Origine dei fenomeni magnetici: esperienza di Oersted

L'intensità del campo magnetico: l'esperienza di Faraday

Campo magnetico in prossimità di un filo rettilineo percorso da corrente (Legge di Biot-Savart), nel centro di una spira circolare, all'interno di un solenoide

Il campo magnetico nei diversi materiali: sostanze paramagnetiche, diamagnetiche, ferromagnetiche

Forza su un conduttore percorso da corrente immerso in un campo magnetico

L'interazione fra correnti: l'esperienza di Ampère

La forza di Lorenz (cenni)

GLI ALUNNI

Zucchi Giuseppe
Lisa Roreuto

La Docente

Marullo Silvia
Silvia Marullo

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe VD AF (indirizzo Arti Figurative)

Libro di testo: L. Sasso "La matematica a colori" 5

EDIZIONE AZZURRA per il quinto anno - Dea Scuola

IL CONCETTO DI FUNZIONE

Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione

Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione analitica: razionali intere, razionali fratte, irrazionali

Studio del segno di una funzione

Determinazione dei punti d'intersezione con gli assi cartesiani

LIMITI DI FUNZIONI REALI E CONTINUITA'

Concetto di limite di una funzione

Calcolo del limite di una funzione a partire dal grafico

Algebra dei limiti: caso finito e infinito

Risoluzione delle forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$

Continuità di una funzione in un punto

Determinazione degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione

Determinazione del grafico probabile di una funzione

CALCOLO DIFFERENZIALE

Rapporto incrementale e definizione di derivata di una funzione in un punto

Interpretazione geometrica di derivata

Derivate delle funzioni elementari: derivata della funzione costante e della funzione potenza

Algebra delle derivate:

- derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di due funzioni

- derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni

Monotonia delle funzioni: definizione e studio del segno della derivata prima. Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti

Studio completo di una funzione e rappresentazione grafica

GLI ALUNNI

Zerolite Adamo

Isola Renato

La Docente

Marullo Silvia

Silvia Marullo

LABORATORIO SCULTURA

PROF. ANDREA BUTTAZZO

Studio delle tecniche della scultura: dal rilievo inciso allo stacciato, dal basso rilievo all'alto rilievo, scultura tridimensionale.

Realizzazione plastica di opere d'arredo, dall'osservazione del mondo vegetale alla realizzazione di forme plastiche polimateriche.

Studio dal vero della composizione ed espressione dei chiaroscuri e dei volumi.

Studio della prospettiva intuitiva e applicazione nella copia dal vero con ribaltamenti formali.

“Medio Oriente”: tema plastico modulare e riflessione storica sul nostro contemporaneo, analisi su ciò che accade nel bacino mediterraneo. Studio grafico plastico sul tema, con passaggi progettuali scaturiti dalla ricerca da loro svolta e realizzazione di elaborati plastici. Approfondimento di studio con visita guidata presso le strade del centro storico di Lecce.

“Terzo conflitto”: tema che si confronta con la storia contemporanea che sta mortificando il popolo dell'ucraina. Ricerca storica, iter progettuale ed esecuzione di bozzetti plastici.

Tema di Educazione Civica: “Guerra e ambiente”: studio sulle conseguenze ecologiche del mondo a causa dell'attuale guerra in Ucraina. Iter di ricerca storica, estetica e progettuale. Esecuzione di gruppo di un'opera ambientale in pietra leccese di ispirazione cubista.

Conoscenza degli strumenti, dei materiali e dei metodi di lavoro in sicurezza.

LECCE,

GLI ALUNNI

Zucchetto
Isia Lorente

IL DOCENTE

Prof. Andrea Buttazzo

Andrea Buttazzo

DISCIPLINE PROGETTUALI PLASTICHE

PROF. ANDREA BUTTAZZO

LA PROGETTAZIONE E IL METODO PROGETTUALE

- L'iter progettuale: fase ideativa, creativa ed esecutiva nella progettazione plastica
- Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo
- Tecniche grafiche, plastiche e polimateriche
- Analisi, interpretazione e invenzione di immagini nella progettazione con riferimenti costanti alla storia dell'arte.
- Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva, bilanciamento e pesi degli elementi compositivi e percezione delle linee e delle forme.

Approfondimenti sullo studio dei volumi e la resa grafica con tecnica del chiaro-scuro e tecniche miste.

- Tematiche legate alla storia contemporanea.
- Le scale di proporzione e la quotatura
- Ricerche storiche.

I nuclei tematici fondamentali di Discipline Plastiche, sopraelencati, sono stati affrontati ciclicamente nel corso dell'anno

Per tutti i progetti sviluppati nel corso del 5° anno sono stati richiesti i seguenti elaborati: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo in scala con misure dell'opera; tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguita con tecnica libera; relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

Nel 5° anno, in previsione della seconda prova scritta di Esame di Stato, sono state assegnate tracce simili a quelle ministeriali e la simulazione, come è accaduto sempre nello studio della composizione, ha trattato aspetti importanti della storia contemporanea.

Si riportano di seguito i temi-progetto trattati:

-Progettazione plastica di opere d'arredo, dall'osservazione del mondo vegetale alla realizzazione di forme plastiche polimateriche con l'ausilio di bozzetti in argilla e terracotta.

-Studio dal vero della composizione ed espressione dei chiaroscuri e dei volumi.

-Studio della prospettiva intuitiva e applicazione nella copia dal vero con ribaltamenti formali.

-“ Medio Oriente”: tema plastico modulare e riflessione storica sul nostro contemporaneo, analisi su ciò che accade nel bacino mediterraneo. Studio grafico plastico sul tema, con passaggi progettuali scaturiti dalla ricerca da loro svolta e realizzazione di elaborati plastici. Approfondimento di studio con visita guidata presso le strade del centro storico di Lecce.

-“Terzo conflitto”: tema che si confronta con la storia contemporanea che sta mortificando il popolo dell'ucraina. Ricerca storica, iter progettuale ed esecuzione di bozzetti plastici.

-Tema di Educazione Civica: “Guerra e ambiente”: studio sulle conseguenze ecologiche del mondo a causa dell'attuale guerra in Ucraina. Iter di ricerca storica, estetica e progettuale. Esecuzione di gruppo di un'opera ambientale in pietra leccese di ispirazione cubista.

LECCE, 15-05-2022

GLI ALUNNI

Sera Lorelito
Gerardo M. di Aquino

IL DOCENTE

Prof. Andrea Buttazzo

Andrea Buttazzo

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: 5[^] sez. D indirizzo AF

Anno Scolastico: 2021 - 2022

Docente: Spedicato Immalata

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Libri di testo: Claudio Giunta: "Cuori intelligenti", volume "Giacomo Leopardi";

Claudio Giunta: "Cuori intelligenti, volumi 3a + 3b;

GIACOMO LEOPARDI:

- La vita, la formazione culturale, le opere.
- Il rapporto tra poesia e filosofia.
- I grandi temi della poesia leopardiana e la loro evoluzione all'interno della produzione letteraria dell'autore: il vero, le illusioni, la concezione della Natura.
- Le innovazioni stilistiche.
- lo *Zibaldone di pensieri*.
- I *Canti*.
- Analisi e commento:
 - ❖ Ultimo canto di Saffo;
 - ❖ L'infinito;
 - ❖ Il passero solitario;
 - ❖ A Silvia
 - ❖ Il sabato del villaggio
 - ❖ A se stesso (ciclo di Aspasia);
 - ❖ La ginestra o il fiore del deserto.
- Le *Operette morali*.

- Analisi e commento:
 - ❖ Dialogo della Natura e di un Islandese;
 - ❖ Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggere.

IL SECONDO OTTOCENTO:

- Lo scenario: storia, società, arte, cultura, idee.
- L'età del realismo: Flaubert, Dostoevskij, Tolstòj.
- Analisi e commento:
 - ❖ G. Flaubert - *Madame Bovary*;
 - ❖ F. Dostoevskij – *Delitto e castigo*;
- Positivismo e Naturalismo: Zola.
- Analisi e commento:
 - ❖ “Come si scrive un romanzo sperimentale”, da E. Zola – *Il romanzo sperimentale*
- Il Verismo: differenze e punti di contatto con il Naturalismo francese.

GIOVANNI VERGA

- La vita, la formazione culturale, le opere.
- La poetica verghiana: scrupolo per l'oggettività e sfiducia nel progresso umano.
- Tecniche narrative: il discorso indiretto libero e l'artificio della regressione.
- *Vita dei campi*.
- Analisi e commento:
 - ❖ Fantasticheria;
 - ❖ Rosso Malpelo.
- *Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia*.
- Analisi e commento:
 - ❖ “Uno studio sincero e spassionato”, dalla Prefazione;
 - ❖ “Padron 'Ntoni e la saggezza popolare”, dal capitolo I;
 - ❖ “L'addio di 'Ntoni”, dal capitolo XV.
- *Il ciclo dei vinti: Mastro-don Gesualdo*.

- Analisi e commento:
- La roba
 - ❖ “Gesualdo muore da vinto”.

SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN EUROPA

- Lo scenario: società, arte, cultura, idee.
- Le origini del Decadentismo e l’atteggiamento verso la vita.
- Il modello dei poeti decadenti: Baudelaire e la malinconia della modernità.
- Lettura in lingua originale, analisi e commento:
 - ❖ Correspondances, da C. Baudelaire, *I fiori del male*;
 - ❖ Spleen IV, da C. Baudelaire, *I fiori del male*.
- La poesia nell’età del Decadentismo: Rimbaud, Verlaine, Mallarmé.
- Il romanzo nell’età del Decadentismo: Huysmans, Wilde.
- Analisi e commento:
 - ❖ “Il triste destino di una tartaruga” da J. Huysmans, *Controcorrente*;
 - ❖ “Come si comporta un vero dandy” da O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*.

GABRIELE D’ANNUNZIO

- La vita, la formazione culturale, le opere.
- Il personaggio e la visione del mondo: le influenze del Decadentismo europeo e del pensiero nietzschiano; dall’Estetismo al Superomismo.
- Lo stile e il linguaggio.
- La produzione romanzesca: *Il piacere*.
- Analisi e commento:
 - ❖ “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti”.
- La produzione romanzesca: *Le vergini delle rocce*.
- Analisi e commento:
 - ❖ “Il programma politico del superuomo” .
- La produzione poetica: *Primo vere*, il *Poema paradisiaco*, le *Laudi*.
- Analisi e commento:
 - ❖ La pioggia nel pineto, da *Alcyone*;

- ❖ La sera fiesolana, da *Alcyone*.
- La produzione memorialistica: il *Notturmo*.

GIOVANNI PASCOLI

- La vita, la formazione culturale, le opere.
- La visione politica e la visione esistenziale.
- La concezione della poesia: la poetica del fanciullino.
- Analisi e commento:
 - ❖ “Una dichiarazione di poetica”, da *Il fanciullino* – capitoli I, III e IV.
- La sperimentazione linguistica.
- Gli aspetti retorici e formali: la centralità dell’analogia e del fonosimbolismo.
- *Myrica*.
- Analisi e commento:
 - ❖ Arano;
 - ❖ X Agosto;
 - ❖ Novembre.
 - ❖ Lavandare
- I *Poemetti*.
- Analisi e commento:
 - ❖ Digitale purpurea.
- I *Canti di Castelvecchio*.
 - ❖ Nebbia.

IL PRIMO NOVECENTO

- Lo scenario: storia, società, cultura, idee.
- Il romanzo europeo tra sperimentazione e rinnovamento: Kafka, Musil.
- Il ruolo storico e artistico delle avanguardie (Surrealismo, Dadaismo, Futurismo).

ITALO SVEVO

- La vita, la formazione culturale, le opere.
- L'influenza di Schopenhauer, Bergson, Darwin, Freud.
- Tecniche e temi: dalla figura dell'inetto allo pseudo-inetto, l'autofiction; la moltiplicazione dei punti di vista, il narratore inattendibile.
- *Una vita*.
- Analisi e commento:
 - ❖ “Lettera alla madre”.
- *Senilità*.
- Analisi e commento:
 - ❖ “Emilio e Angiolina”
- *La coscienza di Zeno*
- Analisi e commento:
 - ❖ “Prefazione”, dal capitolo I;
 - ❖ “L’origine del vizio”, da *Il fumo*
 - ❖ “Muoi!”, da *La morte di mio padre*
 - ❖ “Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato”, da *Storia di un’associazione commerciale* (capitolo VII);
 - ❖ “Psico-analisi”, da *Psico-analisi* (capitolo VIII).

LUIGI PIRANDELLO

- La vita, la formazione culturale, le opere.
- La visione del mondo e della letteratura.
- La poetica dell’Umorismo.
- Analisi e commento:
 - ❖ “Avvertimento e sentimento del contrario”;
- I grandi temi dell’opera pirandelliana: il contrasto vita – forma, la trappola della maschera.
- *Novelle per un anno*.
 - ❖ Certi obblighi.
- *Il fu Mattia Pascal*.
- Analisi e commento:
 - ❖ “Lo strappo nel cielo di carta”.
 - ❖ *Uno, nessuno e centomila*.

- Analisi e commento:
 - ❖ “La vita non conclude”, dai capitoli II – IV del libro VIII.
- *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*: la macchina da presa e l’industria cinematografica come simboli della società e della vita moderna.
- *Maschere nude*: le quattro fasi del teatro pirandelliano (il grottesco, il metateatro, la “follia”, i miti).
- Analisi e commento:
 - ❖ “La fine del gioco”, da *Il gioco delle parti*;
 - ❖ “L’apparizione dei personaggi”, dall’atto I di *Sei personaggi in cerca di autore*.

GIUSEPPE UNGARETTI

- Quadro sintetico della poetica ungarettiana e delle principali raccolte poetiche.
- I grandi temi: la guerra, il nomadismo, il ricordo.
- Brevità, concentrazione, espressionismo, analogia: la centralità della parola.
- Analisi e commento:
 - ❖ Veglia;
 - ❖ Fratelli;
 - ❖ San Martino del Carso;
 - ❖ Soldati;
 - ❖ Tutto ho perduto.

EUGENIO MONTALE

- Quadro sintetico della poetica montaliana e delle principali raccolte poetiche.
- Temi fondamentali: il paesaggio, l’amore, la ricerca di un “miracolo” laico: il varco, l’illuminazione.
- La centralità dei correlativi oggettivi.
- Analisi e commento:
 - ❖ I limoni;
 - ❖ Non chiederci la parola;
 - ❖ Spesso il male di vivere ho incontrato.
 - ❖ Merigiare pallido e assorto.

SALVATORE QUASIMODO “L’Eucalyptus

Lecce, 14/05/2022

Zenobio Stefanini
Asia Lorenzini

LA DOCENTE

Spedicato Immacolata
Pedrore Veronesi

Classe: 5[^] sez. D AF

Anno Scolastico: 2021 – 2022

Libro di testo: F. Bertini, Storia è...fatti, collegamenti e interpretazioni, vol. 3 (Dal Novecento a oggi)

SEZIONE 1

L'INIZIO DEL XX SECOLO

UNITÀ 0: INDUSTRIALIZZAZIONE E IMPERIALISMO

(ripasso, sintesi e consolidamento degli apprendimenti dell'anno precedente).

1. La Seconda rivoluzione industriale:
 - Luci e ombre della Seconda rivoluzione industriale.
2. La questione sociale e il movimento operaio:
 - Il proletariato industriale e il pensiero socialista.

UNITÀ 1: L'INIZIO DEL XX SECOLO

1. Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali:
 - Un nuovo secolo pieno di speranze (la Belle époque).
 - Il progresso economico e sociale nell'Europa di inizio secolo.
 - Partiti di massa e nazionalismi.
2. L'Italia giolittiana:
 - Giolitti alla guida del Paese.
 - Politica estera e società.

UNITÀ 2: "L'INUTILE STRAGE": LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1. La genesi del conflitto mondiale:
 - L'Europa alla vigilia della guerra.

2. La Grande Guerra:

- L'inizio del conflitto.
- La guerra infuria.
- La pace.
- Il bilancio della Prima guerra mondiale.

UNITÀ 3: LA RIVOLUZIONE SOVIETICA

1. La Russia di Lenin:

- Dall'abdicazione dello zar alle Tesi d'aprile.
- Dalla rivoluzione d'ottobre alla guerra civile.
- La nascita dell'Urss.

SEZIONE 2

IL PRIMO DOPOGUERRA: CRISI ECONOMICA E STATI TOTALITARI

UNITÀ 4: L'ITALIA SOTTO IL FASCISMO

1. Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali:

- Il dopoguerra in Europa.
- Il dopoguerra negli Stati Uniti.

2. Il fascismo alla conquista del potere:

- L'Italia in crisi e il ritorno di Giolitti.
- L'avvento del fascismo.
- Il fascismo al potere.

3. Il fascismo Regime:

- La politica del consenso e la scuola.
- I Patti lateranensi e la repressione degli oppositori.
- L'economia e la politica estera.

UNITÀ 5: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

1. Il nazismo:

- La Germania negli anni Venti.
 - La Germania nazista.
 - La Germania del Führer.
2. Altri totalitarismi:
- Lo stalinismo in Unione Sovietica.
 - I regimi totalitari europei.

SEZIONE 3

LA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA FREDDA, DUE CONFLITTI CHE DIVIDONO IL MONDO

UNITÀ 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. La tragedia della guerra:
- Le prime fasi della guerra.
 - La guerra diventa mondiale.
 - Gli Alleati e la Resistenza.
 - L'eccidio degli ebrei.
 - La fine della guerra.
 - L'assetto postbellico.
2. L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione:
- L'Italia divisa.

PERCORSO 7: LA GUERRA FREDDA (ideato e proposto dalla docente a partire da materiali vari)

1. La Guerra fredda divide il mondo:
- La “cortina di ferro”.
 - L'Unione sovietica e i Paesi dell'Europa orientale.
 - Gli Stati Uniti: politica interna ed estera.
2. I principali terreni di scontro tra i due blocchi:
- La guerra di Corea.
 - La “primavera di Praga” e l'intervento sovietico.
 - La crisi cubana.

- La guerra in Vietnam.
 - La corsa allo spazio.
3. Una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico:
- Dalla guerra in Afghanistan alla svolta di Gorbaciov.
 - La Russia dopo la caduta del muro di Berlino.
 - L'Europa dell'Est e la ex Jugoslavia.

SEZIONE 4

L'ITALIA E L'EUROPA NEL SECONDO NOVECENTO

PERCORSO 8: L'ITALIA DALLA COSTITUENTE AGLI "ANNI DI PIOMBO" (ideato e proposto dalla docente a partire da materiali vari):

1. La nascita dell'Italia democratica:
 - La scelta tra Monarchia e Repubblica.
 - La Costituzione italiana.
2. Gli anni '50 e '60:
 - L'Italia del centrismo e del boom economico.
 - La contestazione giovanile.
 - L'«autunno caldo» del Sessantotto.
 - La strategia della tensione.
3. Gli anni '70:
 - Crisi economica ed eversione.
 - Il compromesso storico.
 - Il rapimento Moro e la svolta nella lotta al terrorismo.

PERCORSO 9: IL PERCORSO DI CREAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA (ideato e proposto dalla docente a partire da materiali vari):

1. Verso l'integrazione europea:
 - L'idea di Europa nel Manifesto di Ventotene.
 - Il primo passo verso l'integrazione europea: la CECA.
 - La nascita della Cee.

- L'ampliamento della Comunità economica europea.
2. L'Unione europea.
- Il trattato di Maastricht.
 - L'ingresso dei paesi dell'Est Europa nell'UE.
 - L'unità monetaria.
 - Il Trattato di Lisbona.
3. Evoluzione e crisi dell'UE:
- L'allargamento problematico: il caso della Turchia.
 - La gestione delle migrazioni.
 - Sovranismi e populismi.
 - Il caso Brexit.

Lecce, 13/05/2022

Asia Lorenzo
Zanella

La docente

(Prof.ssa Giulia Pellegrino)

Giulia Pellegrino

STORIA DELL' ARTE

Anno 2021 - 2022

Classe V D

Prof.ssa Grazia Colaianni

In base al percorso storico cronologico, il programma è andato ad individuare gli aspetti essenziali dei fenomeni artistici, letti nel contesto dell'evolversi storico.

La stagione del Realismo

- Millet: il realismo edulcorato delle " Spigolatrici" e dell' "Angelus"
- Courbet : il realismo integrale nel " Funerale ad Ornans", "Gli spaccapietre" "L'atelier del pittore"
- Cenni al realismo in Italia: i Macchiaioli

Impressionismo caratteri generali del movimento

- Manet - "Colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar delle Folies Bergères"
- Monet - " Impressione sole nascente", "La Cattedrali di Rouen", "Le ninfee"
- Renoir - " Ballo al Moulin de la Galette" ,
- Degas - " , "L'assenzio", "Lezione di danza", "

Architettura e urbanistica di fine Ottocento

- L'architettura e i nuovi materiali
- Le grandi trasformazioni urbanistiche
- I Preraffaeliti

Post-Impressionismo

- Van Gogh - "I mangiatori di Patate", "Autoritratto", " La stanza del pittore", " La notte stellata",
- Gauguin - "La visione dopo il sermone", "Ornana Maria", "Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo?"

- Cezanne - "Il ponte di...", "Giocatori di carte", "Donna con caffettiera", "Montagna di Sainte-Victoire", "Le grandi bagnanti",

- Toulouse-Lautrec: la nascita del manifesto pubblicitario

Divisionismo Seraut - "Un bagno ad Amiens", "Una domenica pomeriggio alla riva della grande Jatte", "Il Circo"

- Munch - "La fanciulla malata", "Pubertà", "Il grido",

Art Nouveau caratteri generali del movimento in Europa

- La secessione di Vienna e Klimt - "Giuditta", "Il Bacio"

- Barcellona: Modernismo e Gaudy - "La sagra da famiglia", "Casa Milà"

Le avanguardie

- L'Espressionismo francese: i Fauves

- Matisse - "Donna con il cappello", "La gioia di vivere", "La Danza", "La stanza Rossa", "Donna in Blu"

- Espressionismo tedesco: Die Brücke. Esasperazione della forma e del colore

- Kirchner - "Cinque donne nella strada", "Marcella"

- Blau Reiter: caratteri generali (W. Kandinskij, K. Marc)

- Cubismo

- Picasso: dal periodo blu al cubismo:

"Poveri in riva al mare", "Famiglia di Saltimbanchi", "Le demoiselles d'Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard", "Natura Morta", "Guernica".

Futurismo

Marinetti ed il primo Manifesto

Boccioni - "La città che sale", "Stati d'animo", "Forme uniche nella continuità dello spazio"

Balla - "Dinamismo di un bambina alla ringhiera", "Compenetrazioni iridescenti"

Depero: la pubblicità del Cinzano

Dada

Duchamp ed i ready-made

"Nudo che scende le scale", "LHOOC", "Fontana", "Scolabottiglie", "Rose Sélavy", "Il grande vetro"

Bauhaus

Gropius e la realizzazione della scuola a Dessau

L'Astrattismo di Kandisky

Metafisica

De Chirico - "L'enigma dell'ora", "Le muse inquietanti", "Villa Romana", "I Navigatori", "La Vittoria"

Surrealismo

Dalí - "Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile", "Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia", "Sogno causato dal volo di un'ape", "Persistenza della memoria"

Gruppo Colab

*Zandrotti
Asia Coruso*

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2021/2022

Prof. Vincenzo Paticchio Docente di Religione Cattolica Classe Quinta – Corso D

L'I.R.C. ha concorso al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo la maturazione dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della R.C. e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo, utilizzando metodologie e strumenti della scuola.

L'I.R.C. si è attenuto ai principi del cattolicesimo al fine di orientare gli alunni alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza e a comprendere come la dimensione religiosa e culturale sia connessa e complementare e contribuisca proprio per la sua natura allo sviluppo della libertà, della responsabilità e della convivenza democratica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Gli obiettivi iniziali erano:

- ● ricerca e rielaborazione personale dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa;
- ● conoscere il profilo fondamentale della storia della salvezza attraverso l'accostamento sistematico alle fonti

bibliche.

Il raggiungimento parziale dei suddetti obiettivi specifici ha favorito la limitata maturazione delle seguenti competenze:

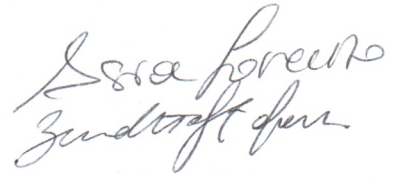
- ● Capacità di elaborare un progetto di vita sulla base di un'obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni, delle proprie attitudini.
- ● Capacità di comprendere il significato positivo del cristianesimo e in particolare dell'esperienza religiosa.
- ● Consapevolezza della centralità di Cristo nella storia della salvezza e del valore del suo insegnamento di amore
per i credenti e per tutti gli uomini.
- ● Corretta comprensione della chiesa e del suo contributo alla vita della società, della cultura e della storia dell'umanità.
- ● Maturazione di una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita, criticamente motivati nel confronto con i valori del cristianesimo, quelli di altre religioni e sistemi di significato presenti nella società.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- ● Il problema di Dio: approfondimenti.
- ● La negazione di Dio nel mondo di oggi: ateismo.
- ● Secolarizzazione e secolarismo.
- ● Il volto di Dio nella rivelazione delle grandi fedi monoteiste. Dio nel Vangelo di Cristo
- ● Persona e relazione, un rapporto nuovo tra uomo e donna.

- ● Il messaggio cristiano sulla sessualità e l'amore, la famiglia, il matrimonio.
- ● Bioetica: il morire umano tra eutanasia e accanimento terapeutico. Il testamento biologico,
- ● La manipolazione genetica
- ● La clonazione.
- ● Etica ed ecologia: la responsabilità dei credenti di fronte al creato.
- ● L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia sociale, economia solidale, valore del lavoro umano.

Lecce, 15 maggio 2022

A stylized handwritten signature in black ink, consisting of a large loop at the top and a horizontal line at the bottom.A handwritten signature in black ink, written in a cursive style. The text appears to be "Lissa Lorenz" on the top line and "Zindcraft" on the bottom line.

CLASSE V D A/F
LINGUA E CULTURA INGLESE ANNO SCOLASTICO 2021-22

PROF.ssa OLIVERI ANNUNZIATA

THE VICTORIAN AGE:

The age of expansion and reforms The Victorian novel
C. Dickens and children

From 'Oliver Twist': "Oliver wants some more"

Aestheticism and Decadence The Pre-Raphaelite Brotherhood

D. G. Rossetti: "Ecce Ancilla Domini" J.E. Millais: "Ophelia"

O. Wilde and the theme of beauty

From 'The Picture of Dorian Gray': "Dorian's death"

THE AGE OF MODERNISM:

Twentieth century novel and Modernism J. Joyce and the theme of
paralysis From 'Dubliners':
"Eveline"

A NEW WORLD ORDER:

George Orwell and political dystopia

From 'Nineteen Eighty-Four': "Big Brother is watching you"

THE THEME OF WAR IN PAINTING:

Paul Nash: "We are making a new world" P. Picasso: "Guernica"

LA DOCENTE Annunziata Oliveri

Annunziata Oliveri

Zandrea Lorenza
Lorenza Lorenza

Classe: 5[^]D AF

Anno Scolastico: 2021-2022

Docente: Mancarella Giampietro

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Testo adottato: Fiorini- Bocchi - Coretti- Chiesa "Più movimento" ed. Marietti -Scuola Vol. unico.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma di Scienze Motorie e Sportive è stato svolto nei campi di pallavolo e di basket della palestra scoperta della scuola ed al primo piano dell'edificio per il tennis da tavolo e il calcio balilla.

Le lezioni teoriche, invece, sono state svolte in classe con argomenti tecnici per i giochi sportivi di squadra, fisiologici e anatomici del corpo umano.

Programma pratico

L'organizzazione del corpo umano:

- Esercitazioni propriocettive;
- Stretching attivo e passivo;
- Spinte, slanci, circonduzioni, torsione a carico naturale;
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico Gli schemi motori e loro caratteristiche:
- Esercizi di coordinazione oculo- manuale e oculo - podalica; ➤ Esercizi in varietà di ritmo ed ampiezza.
- Lateralità e destrezza fine;
- Corsa, salti ed andature di atletica

Potenziamento fisiologico:

- Potenziamento arti inferiori (quadricipite, bicipite femorale, glutei); ➤ Potenziamento arti superiori (bicipite brachiale, tricipite, deltoide); ➤ Muscolatura addominale paravertebrale.

Capacità condizionali:

- Velocità;
- Forza esplosiva;
- Resistenza aerobica.

Con/senza piccoli attrezzi (funicella, tappetini, palle, racchette, volani, ecc.). Giochi sportivi di squadra: Fondamentali individuali e di squadra

- Pallavolo ➤ Basket ➤ Calcio

Programma teorico

Le regole del sport: ➤ Far play

➤ Razzismo nello Sport. Olimpiadi

➤ Antiche e moderne

➤ La regina delle olimpiadi: l'atletica ➤ Corsa, salti, lanci e marcia

➤ Paraolimpiadi.

Apparato locomotore:

➤ Apparato muscolare; ➤ Apparato scheletrico;

Alterazioni dell'apparato muscolo-scheletrico:

➤ Vizi del portamento;

➤ Paramorfismi;

➤ Dismorfismi (arti inferiori e della colonna vertebrale).

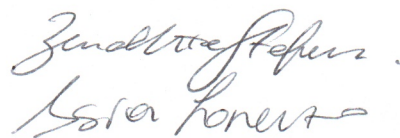
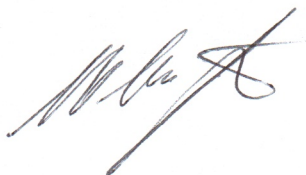
Saper utilizzare il corpo e il movimento in funzione dello star bene ➤ Posture corrette.

Conoscere e praticare le varie attività sportive, Pallavolo , Pallacanestro:

➤ Cenni storici;

➤ Tecnica e Tattica ; ➤ Regolamento;

Docente prof. Mancarella Giampietro



Il Consiglio di classe

Prof.ssa Annunziata Oliveri *Annunziata Oliveri*
Prof.ssa Immacolata Spedicato *Immacolata Spedicato*
Prof.ssa Grazia Colaianni *Grazia Colaianni*
Prof.ssa Giulia Pellegrino *Giulia Pellegrino*
Prof.ssa Silvia Marullo *Silvia Marullo*
Prof. Giampietro Mancarella *Giampietro Mancarella*
Prof. Giuseppe Marangio *Giuseppe Marangio*
Prof. Andrea Buttazzo *Andrea Buttazzo*
Prof. Vincenzo Patichio *Vincenzo Patichio*
Prof.ssa Eugenia Epifani *Eugenia Epifani*
Prof.ssa Maria Lidia Maccagnani *Maria Lidia Maccagnani*
Prof.ssa Simona Colucci Carluccio *Simona Colucci Carluccio*

Lecce, 13 maggio 2022



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Tiziana Paola RUCCO)

Tiziana Paola RUCCO